



Federazione Italiana Sport Equestri

---

# **CENTRO EQUESTRE FEDERALE**

## **REGOLAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE DEI PRATONI DEL VIVARO - ROCCA DI PAPA**

**Approvato con delibera del Consiglio Federale il 16/12/2024, entra in vigore il 01/01/2025.**



## Sommario

TITOLO I.....	4
PREMESSA.....	4
<b>Premessa.....</b>	<b>4</b>
TITOLO II.....	4
ATTIVITA' ED ACCESSO.....	4
<b>Art. 1 – Attività: .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 2 – Accesso:.....</b>	<b>5</b>
TITOLO III.....	5
NORME GENERALI .....	5
<b>Art. 3 – Disposizioni Generali: .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 4 – I Cavalieri autorizzati all'uso degli impianti devono:.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 – I Cavalli scuderizzati devono:.....</b>	<b>7</b>
TITOLO IV .....	7
NORME SPECIALI .....	7
<b>Art. 6 – Norme speciali:.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 7 – Divieti:.....</b>	<b>8</b>
TITOLO V .....	8
CONTRIBUTI E RIMBORSI.....	8
<b>Art. 8 – Contributo di rimborso alle spese dell’Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro – Rocca di Papa: 8</b>	<b>8</b>
<b>Art. 9 – Utilizzo dei campi di allenamento ed esercizio:.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 10 – Benefit utilizzo campi di allenamento ed esercizio:.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 11 – Scuderizzazione (limitatamente ai cavalli registrati alla FISE e/o con Licenza d’ospite di Federazioni estere): .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 12 – Servizi accessori all’utilizzo dei campi di allenamento ed esercizio (limitati ai soli tesserati FISE) - Uso Foresterie e servizi igienici .....</b>	<b>10</b>
TITOLO VI.....	10
DOMANDE UTILIZZO IMPIANTO E SERVIZI.....	10
<b>Art. 13 – Domande di utilizzo degli impianti e dei servizi dell’Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 14 – Istanza per utilizzo parziale e temporaneo dell’Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 15 – Ulteriori specifiche .....</b>	<b>11</b>
ALLEGATO A .....	12
DOMANDA UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE DEI PRATONI DEL VIVARO – ROCCA DI PAPA	12



Federazione Italiana Sport Equestri

---

<i>Per atleti Senior e Young Rider</i> .....	12
<i>ALLEGATO B</i> .....	13
<i>DOMANDA UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE DEI PRATONI DEL VIVARO – ROCCA DI PAPA</i>	13
<i>Ente Affiliato/Aggregato</i> .....	13
<i>ALLEGATO C</i> .....	15
<i>ISTANZA PER UTILIZZO PARZIALE E TEMPORANEO DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE DEI PRATONI DEL VIVARO – ROCCA DI PAPA</i> .....	15
<i>ALLEGATO D</i> .....	22
<i>TABELLA RIEPIOLOGO COSTI</i> .....	22



## **TITOLO I** **PREMESSA**

### **Premessa**

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli impianti, delle attrezzature del Centro sportivo per Sport equestri di proprietà del Comune di Rocca di Papa e concesso alla Federazione Italiana Sport Equestri e denominato Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro Rocca di Papa.

Disciplina altresì, l'utilizzo degli impianti, l'organizzazione delle attività e/o degli allenamenti, l'indicazione delle norme comportamentali, la determinazione dei criteri per l'applicazione dei contributi di rimborso alle spese per la scuderizzazione, per l'utilizzo degli impianti e per l'utilizzo delle foresterie a favore dei tesserati della Federazione Italiana Sport Equestri e/o eventuali persone autorizzate ai sensi del presente regolamento.

E' fatto obbligo a tutti i collaboratori e gli incaricati di FISE che operano presso l'Impianto di osservare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Rocca di Papa, nonché del Piano anticorruzione, laddove applicabile.

Resta inteso che la Federazione Italiana Sport Equestri declina qualsiasi responsabilità per danni a cavalieri, accompagnatori, utilizzatori, ospiti a qualsiasi titolo e/o cose di terzi, anche autorizzati, e per utilizzi non conformi alla Legge, normative e ai Regolamenti italiani e federali.

Inoltre, la Federazione Italiana Sport Equestri declina qualsiasi responsabilità per oggetti e/o attrezzature e/o mezzi e/o animali di terzi presenti nell'Impianto. Gli oggetti e/o attrezzature e/o mezzi di terzi sono sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dei proprietari e/o detentori.

## **TITOLO II** **ATTIVITA' ED ACCESSO**

### **Art. 1 – Attività:**

- 1.1 Le attività che potranno svolgersi sono:
- Gare Internazionali;
  - Gare Nazionali;
  - Allenamento di binomi in preparazione Olimpica;
  - Allenamento di binomi in preparazione a Gare Internazionali;
  - Allenamento di binomi in preparazione a Gare Nazionali;
  - Allenamento di binomi tesserati alla FISE o ad altre Organizzazioni sportive riconosciute dal CONI e convenzionate alla FISE;
  - corsi di Formazione;
  - corsi universitari e post-universitari; attività di ricerca inerenti il cavallo atleta; Corsi, Stage e campus;
  - Ulteriori attività autorizzate dal Consiglio federale e/o dal Segretario Generale e/o dalla Direzione dell'Impianto.



## **Art. 2 – Accesso:**

- 2.1 L'accesso ed uso degli impianti è strettamente riservato:  
Ai tesserati della Federazione Italiana Sport Equestri;  
Ai tesserati di altre Organizzazioni Sportive riconosciute dal CONI e convenzionati con la FISE o tesserati presso Federazioni straniere associate alla FEI e titolari di licenza d'ospite.
- 2.2 I tesserati minorenni possono utilizzare l'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro solo sotto il continuativo e diretto controllo del proprio Istruttore o Tecnico abilitato dalla Fise o da Tecnici, Istruttori o Allenatori abilitati da altre Organizzazioni Sportive aderenti al CONI e convenzionate alla FISE.
- 2.3 Possono impartire lezioni di Sport equestri solo Istruttori e Tecnici abilitati dalla Federazione Italiana Sport Equestri oppure istruttori o tecnici abilitati da un'Organizzazione sportiva riconosciuta dal CONI e convenzionata con la FISE o abilitati da una Federazione straniera associata alla FEI.
- 2.4 Chiunque acceda agli impianti è tenuto a firmare e sottoscrive il modulo allegato per presa visione e accettazione del presente regolamento [All. A].

## **TITOLO III** **NORME GENERALI**

### **Art. 3 – Disposizioni Generali:**

- 3.1 Chiunque frequenti l'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro è tenuto alla scrupolosa osservanza delle normative italiane, delle disposizioni della Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro e dei Regolamenti federali compresi il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico adottati dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 di cui si può prendere visione sul sito [www.fise.it](http://www.fise.it) nella sezione "norme federali" e si impegna al pieno rispetto, di quanto ivi previsto (come tempo per tempo vigente) fermo restando che, in caso di violazione, la FISE potrà applicare le sanzioni disciplinari previste a carico dei terzi nel predetto Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (da intendersi qui integralmente richiamate ed accettate) e ritenere, nei casi più gravi, risolto il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 cod. Civ.
- 3.2 La richiesta per l'utilizzo degli impianti deve essere inoltrata via e-mail [segreteria@cerc@fise.it](mailto:segreteria@cerc@fise.it) almeno 48 ore prima mediante allegato B alla Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro che autorizza gli accessi.
- 3.3 I cavalieri (per i minori gli istruttori/tecnici responsabili) e comunque gli utilizzatori e i collaboratori del cavaliere al loro arrivo sottoscriveranno la dichiarazione di presa visione e accettazione del presente Regolamento.
- 3.4 La Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro potrà limitare gli orari, i periodi, i giorni, le ore e l'utilizzo degli impianti a disposizione in funzione delle esigenze dell'Impianto.

### **Art. 4 – I Cavalieri autorizzati all'uso degli impianti devono:**

- 4.1 essere in regola con il tesseramento annuale della Federazione Italiana Sport Equestri o con il tesseramento ad altre Organizzazioni Sportive aderenti al CONI e/o Federazioni associate alla FEI con licenze d'ospite. I Cavalieri Juniores potranno



- montare solo alla presenza e vigilanza continuativa di un Istruttore o Tecnico abilitato dalla FISE oppure di un istruttore o tecnico abilitato da un'Organizzazione sportiva riconosciuta dal CONI e convenzionata con la FISE e/o da una Federazione straniera aderente alla FEI;
- 4.2 montare a cavallo in tenuta corretta;
  - 4.3 indossare sempre il cap o il casco;
  - 4.4 l'utilizzo del corpetto protettivo è obbligatorio per tutti i cavalieri nel lavoro sugli ostacoli di campagna;
  - 4.5 rispettare tutti Regolamenti federali e in particolare le regole che sono alla base degli Sport Equestri e della sicurezza, rispettando il Cavallo, evitando qualsiasi tipo di crudeltà e abuso;
  - 4.6 rispettare le direttive impartite dalla Direzione dell'Impianto, anche verbalmente tramite collaboratori dell'Impianto;
  - 4.7 rispettare l'Impianto, la natura e le attrezzature, evitando di danneggiare gli impianti, la flora, di inquinare l'ambiente con rifiuti di qualsiasi genere;
  - 4.8 mantenere i box e la scuderia ove alloggiavano i propri cavalli in buon ordine e pulizia, come pure i corridoi, le docce per i cavalli e tutte le aree interne ed esterne alla scuderia (marciapiedi, vialetto adiacente alla scuderia, etc.);
  - 4.9 mantenere in buon ordine la camera assegnata, come pure i servizi igienici privati e comuni;
  - 4.10 rispettare le regole di decoro e alla base della convivenza sociale;
  - 4.11 comunicare alla Direzione eventuali danni verificatisi ai locali, agli ostacoli o al terreno durante gli allenamenti, rimanendo responsabili di eventuali danni arrecati agli immobili, agli impianti, alle attrezzature;
  - 4.12 evitare situazioni di pericolo e comportamenti che possano determinare situazioni di pericolo per sé stessi e/o terzi;
  - 4.13 comunicare immediatamente alla Direzione eventuali situazioni di pericolo verificate durante la permanenza all'Impianto per consentire l'eliminazione;
  - 4.14 lavorare i cavalli non montati solo negli spazi appositamente predisposti;
  - 4.15 non lasciare cavalli liberi o legati ai van o alle staccionate o alle strutture dell'Impianto;
  - 4.16 al termine del periodo di permanenza all'Impianto Sportivo Equestre dei Prateri del Vivaro, riconsegnare i box utilizzati dai propri cavalli perfettamente ripuliti da ogni residuo di lettiera e letame, come pure gli eventuali locali ad uso selleria.



**Art. 5 – I Cavalli scuderizzati devono:**

- 5.1 essere iscritti nei Ruoli Federali, o comunque iscritti secondo le normative delle Organizzazioni Sportive aderenti al CONI e convenzionate con la FISE in possesso di passaporto FEI e/o licenze d'ospite;
- 5.2 essere in regola con le normative di carattere sanitario in vigore;
- 5.3 se iscritti presso altre Organizzazioni sportive riconosciute dal CONI o altre Federazioni straniere associate alla FEI, essere coperti da adeguata assicurazione RCT.

**TITOLO IV**  
**NORME SPECIALI**

**Art. 6 – Norme speciali:**

- 6.1 i cavalieri (e gli istruttori/tecnici in caso di cavalieri minori) sono responsabili anche dei propri collaboratori di scuderia introdotti presso l'Impianto, che deve essere in regola con le Leggi e i Regolamenti italiani in materia di collaborazione sportiva e/o previdenza e/o tasse e/o contrattazione collettiva e/o di soggiorno;
- 6.2 i mezzi e le infrastrutture di proprietà o in uso della Federazione possono essere utilizzati solo per esigenze di servizio e previa autorizzazione della Direzione e solo se in regola con le abilitazioni di legge;
- 6.3 tutti i mezzi devono essere parcheggiati nelle aree predisposte;
- 6.4 è assolutamente vietato utilizzare mezzi a motore nelle aree verdi dell'Impianto, salvo specifica autorizzazione della Direzione;
- 6.5 l'arrivo dei cavalli, nei giorni feriali deve avvenire tra le ore 7.30 del mattino e non oltre le ore 18.00. Nei giorni festivi entro le ore 12.00. Eventuali motivate deroghe devono essere concordate con la Direzione dell'Impianto;
- 6.6 il personale e accompagnatori al seguito degli utilizzatori devono rispettare le regole e l'orario di accesso all'impianto e programmare di conseguenza il proprio lavoro.
- 6.7 La Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro e la Federazione Italiana Sport Equestri sono sollevati da ogni responsabilità, per qualsiasi danno conseguente alla violazione delle norme del presente Regolamento.
- 6.8 I cavalieri autorizzati all' utilizzo degli impianti dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro e responsabili dei cavalli presenti, non potranno far montare i propri cavalli ad altri se non autorizzati dalla Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro.
- 6.9 Per quanto concerne i lavori comuni (es. pulizia dei piazzali o corridoi adiacenti i box dei cavalli in consegna, distribuzione profonde, sistemazione sellerie, scarico materiali) gli artieri privati devono attenersi alle disposizioni impartite dalla Direzione.
- 6.10 Nei giorni prefestivi e festivi, l'Impianto è chiuso. Eventuali deroghe verranno concesse di volta in volta dalla Direzione.  
L'accesso ed eventuali movimentazioni dei cavalli nei giorni prefestivi, festivi e durante le gare dovrà essere autorizzato dalla direzione dell'Impianto che indicherà anche eventuali spazi utilizzabili.



**Art. 7 – Divieti:**

- 7.1 di accendere fuochi all'interno dell'Impianto;
- 7.2 di accedere indicate come aree private e/o riservate e/o non accessibili;
- 7.3 di portare al seguito cani o altri animali domestici in alloggi, aule e spazi comuni interni come previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Negli spazi esterni possono essere condotti solo al guinzaglio e sotto custodia del proprietario.
- 7.4 di tenere in scuderia lavatrici, motorini o mezzi a scoppio, mezzi elettrici attaccati a prese elettriche e quant'altro non attinente alla scuderizzazione dei cavalli o che possa creare situazioni di pericolo e/o incendio.
- 7.5 Le infrazioni al presente Regolamento o alle disposizioni integrative potranno causare l'allontanamento dall'impianto ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro. Tale sanzione non esclude ulteriori provvedimenti disciplinari che potranno essere adottati dalla FISE.
- 7.6 Resta altresì inteso che la Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro e la Federazione Italiana Sport Equestri, sono sollevati da ogni responsabilità, per qualsiasi danno comunque e da chiunque provocato a persone, cose e animali.

## TITOLO V **CONTRIBUTI E RIMBORSI**

**Art. 8 – Contributo di rimborso alle spese dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro – Rocca di Papa:**

- 8.1 A fronte dell'impegno economico sostenuto e per poter offrire i propri servizi istituzionali, la F.I.S.E richiede i seguenti "Contributi di rimborso alle spese dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro agli enti affiliati/aggregati e/o tesserati FISE, con cavalli registrati alla FISE, e/o con Licenza d'ospite per tesserati di Federazioni estere.
- 8.2 Il pagamento delle diverse tariffe definite dal presente regolamento deve essere effettuato in anticipo mediante bonifico bancario:  
C.C. Bancario: INTESA SANPAOLO  
Intestato a Federazione Italiana Sport Equestri  
IBAN: IT21L0306903248100000005151  
specificando nella causale la motivazione del versamento.  
Copia del versamento effettuato andrà inviata alla e-mail [segreteria@fise.it](mailto:segreteria@fise.it) dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro.

**Art. 9 – Utilizzo dei campi di allenamento ed esercizio:**

- 9.1 Per i cavalli non scuderizzati tale contributo comprende l'uso dei campi di allenamento ed esercizio, secondo quanto stabilito dalla Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro.
- 9.2 Contributo alle spese uso degli impianti Giornaliero per ogni Senior/Young Rider la tariffa è pari ad € 24,00 per accesso con un cavallo e ad €36,00 per accesso con due o più cavalli;
- 9.3 Contributo alle spese uso degli impianti Giornaliero per ogni Junior la tariffa è pari ad €18,00 per accesso con un cavallo e ad €24,00 per accesso con due o più cavalli;



- 9.4 Contributo alle spese uso degli impianti Giornaliero per ogni Junior tesserato presso una Scuola Federale di Sport Equestri la tariffa è pari ad €12,00 per accesso con un cavallo e ad €18,00 per accesso con due o più cavalli;
- 9.5 Contributo alle spese uso degli impianti Annuale (ingresso individuale illimitato) per ogni Senior/Young Rider €840,00.
- 9.6 Contributo alle spese uso degli impianti Annuale (ingresso individuale illimitato) per ogni Junior €600,00;
- 9.7 Contributo alle spese uso degli impianti Annuale (ingresso individuale illimitato) per ogni Junior tesserato presso una Scuola Federale di Sport Equestri €450,00;
- 9.8 Contributo alle spese uso degli impianti Annuale Ente Affiliato/Aggregato- cavalieri Junior (numero di giornate di ingresso massimo 2 volte per massimo 20 atleti alla volta) €2.880,00;
- 9.9 Contributo alle spese uso degli impianti Annuale Scuola Federale di Sport Equestri - cavalieri Junior (numero di giornate di ingresso massimo 2 volte a settimana per massimo 20 atleti alla volta) €2.160,00;
- 9.10 Il Segretario Generale potrà integrare e/o modificare e/o autorizzare specifici contributi a seguito di richieste particolari, nonché determinare accordi con altre Federazioni e/o gruppi di cavalieri appartenenti a Organizzazioni sportive aderenti al CONI e/o alla FEI.

**Art. 10 – Benefit utilizzo campi di allenamento ed esercizio:**

- 10.1 E' concesso l'uso gratuito giornaliero dell'impianto (non delle scuderizzazioni) come benefit a gruppi di merito definiti dal Dipartimento Completo (Cavalieri Senior Elite 1 e Elite 2) e per gli Young Rider e Juniores team Italia e Future Team Italia; un apposito elenco all'inizio della stagione viene trasmesso alla direzione e ai diretti interessati.
- 10.2 Anche nei casi di utilizzo gratuito dell'impianto è necessario presentare alla Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro richiesta di accesso mediante allegato A e/o B che verrà autorizzato specificando le aree di lavoro permesse;
- 10.3 Il Segretario Generale, sentito il Direttore Sportivo delle discipline Olimpiche, potrà integrare e/o modificare i benefit a seguito di specifiche richieste e approvare accordi con altre Federazioni e/o gruppi di cavalieri appartenenti a Organizzazioni sportive aderenti al CONI o alla FEI.

**Art. 11 – Scuderizzazione (limitatamente ai cavalli registrati alla FISE e/o con Licenza d'ospite di Federazioni estere):**

- 11.1 Si intende l'alloggio dei cavalli nei boxes dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro. Comprende il box, le spese generali, l'uso dei campi di allenamento ed esercizio. Non comprende le profonde e il grooming, da concordare con la Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro.
- 11.2 Contributo di scuderizzazione cavalli:
  - Giornaliero €48,00
  - Settimanale €180,00
  - Mensile €540,00
- 11.3 Contributo di scuderizzazione cavalli montati da Junior tesserati presso Scuola Federale di Sport Equestri:
  - Giornaliero (-25%) €36,00



- Settimanale (-25%) €132,00
  - Mensile (-25%) €402,00
- 11.4 Contributo di scuderizzazione cavalli Mensile dal 2° cavallo, prevede una riduzione del 20% rispetto al costo di scuderizzazione del primo cavallo.
- 11.5 Il Segretario Generale potrà integrare e/o modificare specifici contributi a seguito di richieste particolari, determinare accordi con altre Federazioni e/o gruppi di cavalieri tesserati presso Organizzazioni Sportive aderenti al CONI o alla FEI., e/o adeguare le tariffe a cadenza annuale.

**Art. 12 – Servizi accessori all'utilizzo dei campi di allenamento ed esercizio (limitati ai soli tesserati FISE) - Uso Foresterie e servizi igienici**

- 12.1 Tale contributo prevede l'uso delle foresterie e dei servizi igienici, (biancheria esclusa).
- 12.2 Contributo per l'uso delle foresterie Giornaliero compreso (una notte) €48,00;
- 12.3 Contributo per l'uso delle foresterie Settimanale (sette notti) €180,00;
- 12.4 Contributo per l'uso delle foresterie mensile €480,00. Nel caso di uso delle foresterie nell'ambito dei corsi di formazione stanziali indicati in premessa, il pagamento della quota è di €300,00 mensilità di fruizione a seconda della durata dei corsi, tale quota darà diritto all'uso di una stanza d'appoggio, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna.
- 12.5 Tutte le spese accessorie (selleria, mascalcia, veterinario, farmaci, etc.), e quanto non previsto, sono a carico dei proprietari o dei responsabili dei cavalli. E' possibile l'acquisto di profonde (fieno, paglia e truciolo) in loco ai costi di mercato.
- 12.6 Contributo per attacco luce ed acqua €18,00 al giorno.

## TITOLO VI **DOMANDE UTILIZZO IMPIANTO E SERVIZI**

**Art. 13 – Domande di utilizzo degli impianti e dei servizi dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro**

- 13.1 Le domande per usufruire degli impianti e dei servizi dovranno essere inoltrate alla Direzione dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro utilizzando il modulo allegato [All. A e/o B].
- 13.2 Andranno indicati:
- cavaliere (se minorenni anche istruttore/tecnico responsabile e in regola con il tesseramento);
  - cavallo/i e relativo numero di iscrizione FISE o licenza d'ospite;
  - eventuale personale tecnico a supporto dei cavalli in regola con il tesseramento federale;
  - Zona del oggetto della richiesta di utilizzo;
  - Periodo di permanenza prevista, che non può essere superiore ai 30 giorni continuativi. Periodi più lunghi possono essere autorizzati dal Segretario Generale per adeguati motivi;
  - Eventuali servizi richiesti.



**Art. 14 – Istanza per utilizzo parziale e temporaneo dell’Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro**

- 14.1 Le istanze dovranno essere inoltrate alla Segreteria Generale utilizzando il modulo allegato [All. C]

**Art. 15 – Ulteriori specifiche**

- 15.1 Tutti i cavalieri ed i cavalli dovranno essere in regola con le normative di tesseramento o licenze d’ospite e sanitarie in vigore;
- 15.2 Per i cavalieri Juniores il Responsabile dovrà essere un Istruttore o Tecnico federale;
- 15.3 In tutto quanto sopra esposto non rientrano i periodi di permanenza presso l’Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro di cavalli, cavalieri ed Istruttori/Tecnici convocati direttamente dalla Federazione, stage o corsi organizzati dalla Federazione, per i quali verranno previsti di volta in volta i contributi alle spese dell’Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro.



**ALLEGATO A**  
**DOMANDA UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE DEI**  
**PRATONI DEL VIVARO – ROCCA DI PAPA**  
**Per atleti Senior e Young Rider**

<b>CAVALIERE</b>			
<b>Nome</b>		<b>Cognome</b>	
<b>Codice Fiscale</b>		<b>N. tessera FISE</b>	
<b>Tecnico</b> (se cavaliere minorenni)		<b>N. tessera FISE</b> <b>Tecnico</b>	
<b>CAVALLO / CAVALLI</b>			
<b>Nome</b>		<b>Passaporto/licenza</b> <b>d'ospite n.</b>	
<b>Nome</b>		<b>Passaporto/licenza</b> <b>d'ospite n.</b>	
<b>Nome</b>		<b>Passaporto/licenza</b> <b>d'ospite n.</b>	
<b>Nome</b>		<b>Passaporto/licenza</b> <b>d'ospite n.</b>	
<b>Nome</b>		<b>Passaporto/licenza</b> <b>d'ospite n.</b>	
<b>ZONA DELL'IMPIANTO DA UTILIZZARE</b>			
<b>GIORNO E ORARIO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO</b>			
<b>EVENTUALE SCUDERIZZAZIONE</b>		<b>dal</b>	<b>al</b>
<b>ORARI DI ARRIVO PREVISTO</b>			
<b>ALTRO</b>			
<b>ATTACCO LUCE</b>			
<small>Con la sottoscrizione del presente modulo:</small> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Si accetta il Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro</li><li>▪ Presa visione dell'Informativa sui Rischi, allegata al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro</li><li>▪ Presa visione dell'Informativa sul Trattamento dei dati personali, allegata al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro</li><li>▪ Presa visione del Piano per la gestione delle Emergenza, allegato al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro</li></ul>			

Data

Firma:

\_\_\_\_\_

*(del cavaliere o del tecnico se il cavaliere è minorenni)*



Federazione Italiana Sport Equestri

**ALLEGATO B**  
**DOMANDA UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE  
DEI PRATONI DEL VIVARO – ROCCA DI PAPA**

**Ente Affiliato/Aggregato**

**ENTE AFFILIATO / AGGREGATO**

<b>Denominazione</b>	
<b>Codice FISE</b>	
<b>Codice Fiscale / Partita Iva</b>	

<b>Tecnico Federale</b> (se cavaliere minorenni)	
<b>N. tessera FISE</b>	

<b>Scuola Federale di Sport Equestri</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Zona dell'Impianto da utilizzare</b>		
<b>Giorno e orario di utilizzo dell'impianto</b>		

<b>Periodo di permanenza in caso di scuderizzazione</b> <input type="checkbox"/> <i>Giornaliero</i> <input type="checkbox"/> <i>Settimanale</i> <input type="checkbox"/> <i>Mensile</i>	<b>Data arrivo</b>  <b>Data partenza</b>
--	--

<b>Servizi accessori richiesti "Foresteria"</b> <input type="checkbox"/> <i>Giornaliero</i> <input type="checkbox"/> <i>Settimanale</i> <input type="checkbox"/> <i>Mensile</i>	<b>Data arrivo</b>  <b>Data partenza</b>
--	--

<b>Altro</b>	
<b>Attacco luce</b>	

La sottoscrizione del presente modulo comporta:

- Accettazione del Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro
- Presa visione dell'Informativa sui Rischi, allegata al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro
- Presa visione dell'Informativa sul Trattamento dei dati personali, allegata al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro
- Presa visione del Piano per la gestione delle Emergenza, allegato al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro

Data:

Firma:

\_\_\_\_\_ (Timbo e Firma Ente Affiliato/ Aggregato)



Federazione Italiana Sport Equestri

---

<b>CAVALIERE (Nome e cognome) e N. Tessera /Licenza FISE (se junior barrare la casella)</b>	<b>CAVALLO e Passaporto/Licenza d'ospite N.</b>
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	
<i>J</i> <input type="checkbox"/>	



**ALLEGATO C**  
**ISTANZA PER UTILIZZO PARZIALE E TEMPORANEO**  
**DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE DEI PRATONI DEL**  
**VIVARO – ROCCA DI PAPA**

Spett.le  
Federazione Italiana Sport Equestri  
Pec: [segreteria@pec.fise.it](mailto:segreteria@pec.fise.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_,  
in proprio tesserato presso \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ o in  
qualità di Presidente/Legale Rappresentante di “ \_\_\_\_\_ ”  
affiliata presso l'Organizzazione Sportiva riconosciuta dal CONI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_,  
C.F./Partita IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, recapito postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax n° \_\_\_\_\_, di seguito per  
brevità “organizzatore”;

**CHIEDE**

la possibilità di svolgere una manifestazione agonistica o ludica (cancellare quella esclusa) di sport  
\_\_\_\_\_ presso l'impianto dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni  
del Vivaro, di proprietà del Comune di Rocca di Papa e in concessione alla Federazione Italiana  
Sport Equestri (per brevità FISE) per il periodo dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ relativa alla seguente attività sportiva:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

meglio descritta nell'allegato programma (allegato 1 che dovrà includere anche indicazione delle aree  
che si intendono utilizzare) e nel proseguo denominata “Manifestazione”.



In riferimento a quanto richiesto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità dichiara:

- Di aver preso visione dell'impianto, di ritenerlo confacente alle proprie esigenze e adeguato all'uso richiesto nonché conforme ai Regolamenti della propria Organizzazione sportiva di riferimento riconosciuta dal CONI;
- Di impegnarsi ad utilizzare nel periodo indicato l'impianto, le attrezzature ed i servizi ivi esistenti con la massima cura e diligenza, in modo da restituirli, alla scadenza della manifestazione o utilizzo, nello stato di perfetta efficienza;
- Di aver preso visione e di accettare il Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratonì del Vivaro, che disciplina l'utilizzo degli impianti, delle attrezzature, l'organizzazione degli allenamenti, l'indicazione delle norme comportamentali e di impegnarsi a garantire il rispetto dello stesso da parte di tutti i partecipanti alla Manifestazione.
- Di impegnarsi a rispettare e far rispettare a tutti le Leggi, le disposizioni governative e delle Autorità locali nonché i Regolamenti della propria Organizzazione sportiva di appartenenza e riconosciuta dal CONI;
- Di impegnarsi a segnalare tempestivamente a FISE ogni danno che si possa verificare alle persone e/o alle strutture;
- Di assumere la piena responsabilità di tutti i danni che possano eventualmente essere arrecati, anche da parte di terzi, all'impianto, agli accessori e alle pertinenze, obbligandosi al risarcimento di tutti i danni derivanti dall'uso della struttura, mediante polizza assicurativa;
- Di sollevare FISE e il Comune di Rocca di Papa, da ogni responsabilità per danni a persone e cose, anche di terzi, che possano verificarsi durante l'utilizzo degli;
- Di impegnarsi a dimostrare prima della manifestazione di aver contratto idonea polizza assicurativa per il risarcimento dei danni eventualmente subiti dai partecipanti e/o dei presenti a qualsiasi titolo, compresi gli addetti all'organizzazione, per eventuali incidenti o danni che dovessero loro derivare dalla partecipazione a qualsiasi titolo alla manifestazione;
- Di munirsi di specifica polizza assicurativa, in occasione della Manifestazione programmata, per la copertura di danni che potrebbero verificarsi durante e/o in occasione della stessa, sia agli interessati sia a terzi, sia al patrimonio comunale;
- Di assumere a proprio carico le spese per la pulizia dei luoghi e dei locali, nonché quelle connesse all'uso dei locali stessi e delle attrezzature;
- Di impegnarsi a far partecipare solo atleti in regola con il tesseramento presso Organizzazioni Sportive riconosciute dal CONI;
- Di impegnarsi a garantire l'assistenza sanitaria per l'intera durata della Manifestazione;
- Che l'eventuale accesso al pubblico per la manifestazione è:
  - Gratuito
  - a pagamento(barrare la voce che non interessa)



- Che l'organizzatore provvederà a proprie spese, in caso di Manifestazioni a pagamento, ai servizi di biglietteria e relative verifiche, disciplina e controllo degli ingressi nonché a versare le relative imposte a chiunque dovute.
- Di farsi carico di ottenere tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni di legge e sportive per lo svolgimento sia delle manifestazioni sportive sia di quelle non sportive, sollevando la FISE da qualsiasi responsabilità in merito;
- Di provvedere a proprie spese, in occasione di manifestazioni, ai servizi di guardaroba, biglietteria e relative verifiche, disciplina e controllo degli ingressi, maschere, sorveglianza, parcheggi e servizi d'ordine, servizio antincendio e servizio di autoambulanza e simili, ove prescritti, sollevando FISE da qualsiasi responsabilità per furti e danni;
- Di impegnarsi ad usare l'impianto esclusivamente per gli scopi indicati nella presente istanza e a non concedere a terzi, ad alcun titolo e per nessun motivo, l'uso anche temporaneo e/o limitato dello stesso impianto e delle attrezzature annesse e l'accesso ai locali non ricompresi nel suddetto atto;
- Di comunicare e farsi preventivamente autorizzare da FISE gli sponsor coinvolti, riconoscendo a FISE stessa il diritto a negare l'autorizzazione senza alcun obbligo di motivazione;
- Di impegnarsi a corrispondere la tariffa e i depositi a garanzia nei modi e tempi concordati;
- Di impegnarsi a non apportare trasformazioni, modifiche o migliorie agli impianti, senza il consenso scritto di FISE.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**N.B:**

- FISE si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e segnalare eventuali difformità alle Autorità preposte.
- Allegare copia del documento di identità in corso di validità del soggetto/legale rappresentante del richiedente.

**La sottoscrizione del presente modulo comporta:**

- Accettazione del Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro
- Presa visione dell'Informativa sui Rischi, allegata al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro
- Presa visione dell'Informativa sul Trattamento dei dati personali, allegata al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro
- Presa visione del Piano per la gestione delle Emergenza, allegato al Regolamento dell'Impianto Sportivo Equestre dei Pratoni del Vivaro



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

[ART. 12 – 13 REG. (UE) 679/2106]

Gentile Signora, Egregio Signore,

La invitiamo a prendere visione dei contenuti della presente informativa sulla privacy, predisposta dalla Federazione Italiana Sport Equestri (di seguito “FISE” o anche solo “Federazione”), in qualità di titolare del trattamento, in ossequio al Regolamento Europeo n. 679/2016 (di seguito “GDPR”).

Con il presente documento FISE intende descrivere le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali che la stessa effettua, qualora Lei conferisca i Suoi dati personali.

FISE La informa che può visionare l’informativa estesa cliccando qui <https://www.fise.it/federazione/norme-federali.html>

1 titolare del trattam ento dei suoi dati e dpo	<p><b>TITOLARE:</b> FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI Cod. Fiscale: 97015720580 00196, Roma, Viale Tiziano n. 74 web: <a href="https://www.fise.it/">https://www.fise.it/</a> e.mail: <a href="mailto:segreteria@pec.fise.it">segreteria@pec.fise.it</a></p> <p><b>DATA PROTECTION OFFICER:</b> Il Data Protection Officer (di seguito denominato anche DPO) è l’avv. Alessandro Ela Oyana., contattabile al seguente indirizzo e-mail: <a href="mailto:dpo@fise.it">dpo@fise.it</a></p>
--	--

---

2 base giuridica del trattame nto dei suoi dati	<p>La FISE tratterà i Suoi dati e quelli dei Suoi familiari sulla base delle seguenti basi giuridiche, ai sensi artt. 6, 7 e 9 del Regolamento (UE) 679/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ CONSENSO - [art. 6, c.1 lett. a), art. 7, e, se applicabile, art. 9, c.2 lett. a)];</li><li>➤ ESECUZIONE DEL CONTRATTO - [art. 6, c.1 lett. b)];</li><li>➤ OBBLIGHI LEGALI - [art. 6, c.1, lett. c)];</li><li>➤ ESECUZIONE DI COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO - [art. 6, c.1, lett. e)];</li><li>➤ INTERESSE LEGITTIMO - [art. 6, c.1, lett. f)].</li></ul>
---	---



4  
finalità  
per le  
quali  
trattare  
mo i  
suoi  
dati

La FISE tratterà i Suoi Dati esclusivamente per le finalità consentite dalla normativa sulla protezione dei dati:

- FINALITÀ ISTITUZIONALI/GESTIONALI;
- FINALITÀ DI SICUREZZA DEI DATI;
- FINALITÀ LEGALI;
- ATTIVITÀ INFORMATIVA E DIVULGATIVA.

5  
tempo  
di  
conservazione  
dei suoi  
dati

La FISE – ai sensi dell’art. 5, co. 1, lett. e) del Regolamento Europeo 679/2016 – si impegna affinché il trattamento rispetti i principi di adeguatezza, pertinenza e minimizzazione dei dati, così come richiesto dal GDPR. Il Titolare conserverà i Suoi dati solo per il tempo necessario al trattamento degli stessi per le finalità per le quali sono trattati e per gli obblighi previsti dalla legge, o fino a che non intervenga la revoca del consenso specifico da parte Sua.

6  
condivi  
sione e  
trasferi  
mento  
all’ester  
o dei  
suoi  
dati

I Suoi dati, in generale, rimangono nell’ambito di FISE e potranno essere comunicati a terzi espressamente individuati nell’informativa generale.

Nei casi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalle norme statutarie i Suoi dati potrebbero essere soggetti a pubblicazione sul sito web [www.fise.it](http://www.fise.it) o in altro materiale divulgativo. Ove possibile i dati verranno pubblicati in forma anonima.

Le ricordiamo che FISE, in quanto esercente pubbliche funzioni, è soggetta alla disciplina dell’accesso agli atti e all’accesso civico generalizzato. Ove possibile, i documenti verranno forniti in forma anonima, ma potrebbero esserci casi in cui il prevalente interesse di un terzo gli consenta di accedere ai Suoi dati personali.

I Suoi dati, gestiti direttamente dal Titolare, sono conservati:

- presso gli uffici della FISE se comunicati con documenti cartacei;
- su server ubicati a Roma se trasmessi in forma elettronica.



Resta inteso che ove necessario i Suoi dati potranno esser trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi e ciò limitatamente alla mera conservazione dei dati salvati in forma elettronica (ad esempio in «cloud»), assicurando sin da ora che il medesimo trattamento verrà eseguito conformemente alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016.

7  
diritti  
dell'intere  
ressato

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare certi diritti nei nostri confronti ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e altre disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati.

In particolare, nella Sua qualità di interessato:

- DIRITTO DI ACCESSO;<sup>[1][2]</sup><sub>[SEP]</sub>
- DIRITTO DI RETTIFICA O DI INTEGRAZIONE.;<sup>[1][2]</sup><sub>[SEP]</sub>
- DIRITTO DI CANCELLAZIONE;<sup>[1][2]</sup><sub>[SEP]</sub>
- DIRITTO DI LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO;
- DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI.;
- DIRITTO DI OPPOSIZIONE;
- DIRITTO DI RICHIEDERE UNA COPIA DELLE MISURE DI PROTEZIONE;
- DIRITTO DI REVOCARE IL CONSENSO IN QUALSIASI MOMENTO.
- CONTATTI. Lei potrà in qualsiasi momento esercitare i Suoi diritti inviando una comunicazione ai seguenti indirizzi:
  - e-mail/PEC: [segreteria@pec.fise.it](mailto:segreteria@pec.fise.it);
  - raccomandata A/R: Viale Tiziano n. 74 - 00196, Roma



➤ RECLAMO PRESSO L'AUTORITÀ DI CONTROLLO <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

Di seguito trova i recapiti dell'Autorità competente in materia di protezione dei dati:

➤ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 ROMA

Fax: (+39) 06.69677.3785

Centralino telefonico: (+39) 06.696771

e.mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it)

<http://www.garanteprivacy.it> <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

8  
riferime  
nti  
normati  
vi

Il testo completo del Regolamento Europeo n. 679/2016 può essere consultato accedendo al seguente sito web:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0679>

L'ulteriore normativa nazionale rilevante in ambito protezione dei dati può essere consultata sul sito web del Garante accessibile al seguente sito web: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

9  
Modific  
he alla  
present  
e  
informa  
tiva

Se vi dovessero essere modifiche sostanziali con riferimento al modo in cui i Suoi dati sono trattati, La informeremo tempestivamente di tali modifiche.



**ALLEGATO D**  
**TABELLA RIEPIOLOGO COSTI**

<b>TABELLA RIEPIOLOGO COSTI DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE DEI PRATONI DEL VIVARO ROCCA DI PAPA</b>		
<b><u>USO IMPIANTI GIORNALIERO</u></b>	Per Junior tesserato presso Scuola Federale di Sport Equestri 1 cavallo	€12,00
	Per Junior tesserato presso Scuola Federale di Sport Equestri 2 o più cavalli	€18,00
	Per Junior 1 cavallo	€18,00
	Per Junior 2 o più cavalli	€24,00
	Per Senior e Young Rider 1 cavallo	€24,00
	Per Senior e Young Rider 2 o più cavalli	€36,00
<b><u>USO IMPIANTI ANNUALE</u></b>	Per Junior tesserato presso Scuola Federale di Sport Equestri, ingresso individuale illimitato	€450,00
	Per Junior, ingresso individuale illimitato	€600,00
	Per Senior e Young Rider, ingresso individuale illimitato	€840,00
	Per Scuola Federale di Sport Equestri – cavalieri Junior, numero di giornate di ingresso massimo 2 volte a settimana per massimo 20 atleti alla volta	€2.160,00
	Per Ente Affiliato/Aggregato – cavalieri Junior, numero di giornate di ingresso massimo 2 volte a settimana per massimo 20 atleti alla volta	€2.880,00
<b><u>SCUDERIZZAZIONE CAVALLI</u></b>	Giornaliero	€48,00
	Settimanale	€180,00
	Mensile	€540,00
<b><u>SCUDERIZZAZIONE CAVALLI</u></b> (montati da Junior tesserati presso Scuole Federali di Sport Equestri)	Giornaliero	€36,00
	Settimanale	€132,00
	Mensile	€402,00
<b><u>USO FORESTERIE</u></b>	Giornaliero (1 notte)	€48,00
	Settimanale (7 notti)	€180,00
	Mensile	€480,00
	Corsi di Formazione stanziali (mensile)	€300,00
Attacco luce ed acqua al giorno		€18,00

 <p>Federazione Italiana Sport Equestri</p>	 <p>PRATONI ROMA</p>	<p>Federazione Italiana Sport Equestri Impianto Sportivo Equestre Pratoni del Vivaro Rocca di Papa Informativa sui rischi specifici</p>		
		Emissione: Maggio 2024	Revisione n.4	Pagina 1 di 27



Federazione  
Italiana  
Sport  
Equestri



# Informativa sui rischi specifici, misure di prevenzione e protezione

Ai sensi dell'art. 36 e  
dell'art. 26, comma 1b del D.Lgs 81/08

## IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE

Pratoni del Vivaro – Rocca di Papa (RM)

### ELABORATO DA

Delegato del Datore di lavoro - RSPP  
Ing. Antonio Bruno



		<b>Federazione Italiana Sport Equestri</b> <b>Impianto Sportivo Equestre Praton del Vivaro Rocca di Papa</b> <b>Informativa sui rischi specifici</b>		
		Emissione: Maggio 2022	Revisione n.	Pagina 2 di 27

## Premessa

La Federazione Italiana Sport Equestri attraverso il presente documento, intende fornire ai soggetti che si trovano ad operare presso l'impianto Sportivo Equestre, Praton del Vivaro, Rocca di Papa, informativa sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e protezione.

In particolare il presente documento assolve all'obbligo di fornire un'adeguata informazione sui rischi presenti nell'impianto Sportivo sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate:

- 1) Ai lavoratori e collaboratori per i quali FISE opera in qualità di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 81/08;
- 2) Alle Ditte/lavoratori autonomi per i quali FISE opera in qualità di Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1b del D. Lgs. 81/08, ove applicabile;
- 3) Ai soggetti che si trovano ad operare presso l'impianto sportivo, in relazione alla cessione in uso temporanea parziale o totale dell'impianto Sportivo per l'organizzazione di eventi, manifestazioni o attività di vario genere.

Oltre a quanto indicato all'interno del presente documento, si ricorda che l'impianto Sportivo Equestre è sito all'interno dell'area naturale protetta del Parco dei Castelli Romani, il cui Regolamento di attuazione è pubblicato sul sito [www.parcocastelliromani.it](http://www.parcocastelliromani.it) al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti, in particolare per i seguenti punti:

- rilascio preventivo dell'Ente di Gestione in ordine a Concessioni o Autorizzazioni relative a interventi, impianti ed opere all'interno dell'area naturale protetta ai sensi dell'art. 13, commi 1,2, e 4 della Legge 394/91, degli artt. 8, 28, 33 della Legge Regionale 29/97 e successivi aggiornamenti;
- tutela degli habitat naturali, conservazione di specie animali e vegetali che abbiano rilevante valore naturalistico, ambientale;
- difesa degli equilibri idraulici e idrogeologici.

	<p>Federazione Italiana Sport Equestri</p>		<p><b>Federazione Italiana Sport Equestri</b>  <b>Impianto Sportivo Equestre Pratoni del Vivaro Rocca di Papa</b>  <b>Informativa sui rischi specifici</b></p>		
			Emissione: Maggio 2024	Revisione n.4	Pagina 3 di 27

## **1. INFORMAZIONI GENERALI**

### **SEDE**

Impianto Sportivo Equestre Pratoni del Vivaro  
Via Olimpica 25, Rocca di Papa (RM)

### **CONCESSIONARIO DELL'IMPIANTO**

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI  
Viale Tiziano 74, 00196 Roma

### **Datore di Lavoro:**

Segretario Generale Dott. Simone Perillo

### **Presidente**

Avv. Marco Di Paola – Presidente FISE

### **Delegato per la sicurezza e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione FISE**

Ing. Antonio Bruno  
e-mail: antoniobruno.ing@gmail.com  
Telefono: 3202661144

### **Direttore dell'Impianto Sportivo**

Deodato Cianfanelli  
e-mail deodato.cianfanelli@libero.it  
Telefono 3485850525

### **Medico Competente FISE**

Dott. Salvatore Preite  
E-mail salpreite@hotmail.com  
Telefono: 3394954204

 Federazione Italiana Sport Equestri	 PRATONI ROMA	<b>Federazione Italiana Sport Equestri</b> <b>Impianto Sportivo Equestre Praton del Vivaro Rocca di Papa</b> <b>Informativa sui rischi specifici</b>		
		Emissione: Maggio 2024	Revisione n.4	Pagina 4 di 27

## 2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE

### 2.1 Caratteristiche dei luoghi di lavoro

L'Impianto Sportivo Equestre dei Praton del Vivaro si estende per 140 ettari su terreno di origine vulcanica che presenta un buon drenaggio e viene utilizzato principalmente per attività di allenamento e preparazione agonistica (attività per le quali non è prevista la presenza di pubblico), nonché eventi sportivi e gare con presenza di pubblico.

Come già indicato in precedenza l'Impianto Sportivo è inserito nel contesto naturalistico del Parco dei Castelli Romani.

I cavalli scuderizzati all'interno dell'Impianto sono curati da personale dipendente della Società Condittrice dell'Impianto e da utenze private (i.e. palafrenieri). In considerazione di aspetti climatici, gestione del personale di scuderia e dell'organizzazione di eventi, gli animali possono essere trasferiti nei paddock (zone all'aperto appositamente delimitate con nastri, situate in prossimità del fabbricato con gli uffici) a disposizione dell'Impianto.

L'Impianto Sportivo Equestre, convenzionalmente suddiviso in 4 quadranti Q1, Q2, Q3, Q4, comprende gli spazi che seguono, per le cui ubicazioni e corretta individuazione si rimanda alla planimetria del sito allegata.

- Spazi per le attività sportive: sono presenti n. 6 campi all'aperto, un'ampia area verde per le attività di cross country (quadrante Q2) e un maneggio coperto. È inoltre presente un campo di defaticamento "Traditore".
- Spazi per i servizi di supporto, che comprendono:
  - le scuderie: attualmente in uso sono le scuderie Roma 1960, Tokyo 1964 e Città del Messico 1968
  - n. 2 tondini di lavoro, n. 1 giostra per cavalli e n. 1 impianto lavaggio cavalli (non in uso)
  - Deposito lettiera e foraggi
  - Mascalcia
  - Locale bar/ristoro
  - Box cavalli per eventi sportivi e gare
  - Locali tecnici (centrali termiche, locale quadri elettrici e vasca di accumulo)
  - Magazzino deposito ostacoli, deposito mezzi e attrezzi per la manutenzione del verde, n. 4 magazzini per deposito materiale vario
  - Letamaie
- Impianti tecnici:
  - N. 2 centrali termiche a gasolio;
  - Serbatoio acqua (silos);

 Federazione Italiana Sport Equestri	 PRATONI ROMA	<b>Federazione Italiana Sport Equestri</b> <b>Impianto Sportivo Equestre Prato del Vivaro Rocca di Papa</b> <b>Informativa sui rischi specifici</b>		
		Emissione: Maggio 2024	Revisione n.4	Pagina 5 di 27

- Impianto di inaffiamento campi di gara, con n.2 serbatoi interrati (D1, D2), n. 1 vasca in locale dedicato (locale A)
- Impianto idrico sanitario;
- Impianto di depurazione
- N. 4 pozzi
- Impianti elettrici a servizio dell'intera area, per illuminazione e FM.
- Spazi per il pubblico:
  - tribuna del maneggio coperto per n. 14 posti;
  - tribune metalliche per n. 400 posti in corrispondenza del campo Merano;
  - tribune metalliche per n. 650 posti in corrispondenza del campo Posillipo;
- Uffici direzione con annessa aula didattica per n. 20 posti:
- N. 4 Foresterie (di cui la n. 4 non utilizzata)
- Parcheggi

L'Impianto Sportivo è recintato lungo tutto il suo perimetro.

### **2.1.1. Spazi di attività sportiva**

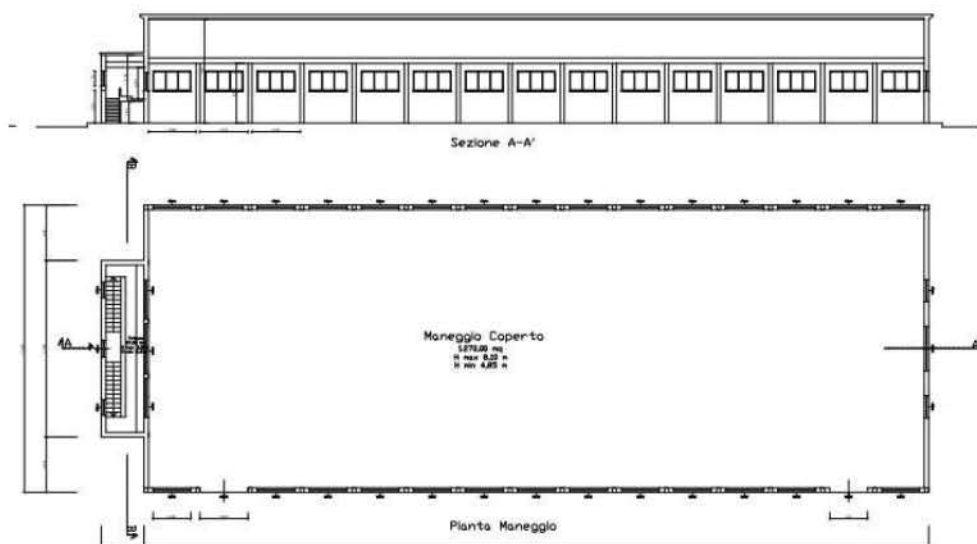
#### Campi all'aperto

All'interno dell'Impianto Sportivo sono presenti i seguenti campi all'aperto, per la cui corretta individuazione si rimanda alla planimetria generale allegata:

- Campo in erba Posillipo, dotato di tribune metalliche per n. 650 Posti;
- Campo in sabbia Uruguay;
- Campo in sabbia Merano, dotato di tribune metalliche per n. 400 posti;
- Campo in erba Oreste;
- Campo in sabbia The Rock;
- Campo in sabbia Woodland;
- Campo di defaticamento "Traditore";
- N. 2 tondini coperti da lavori per area scuderie;
- Area dotata di laghetto artificiale utilizzata per competizioni di Cross Country (Quadrante Q2)

#### Maneggio coperto

Il maneggio coperto consiste di una struttura in muratura di dimensioni in pianta m 22 x m 61,75 con altezza massima di m 6,8. È dotato di impianto per annaffiamento della sabbia tramite sprinkler, installato ad una quota rispetto al suolo di circa m 4,5.



L'impianto di illuminazione consiste in corpi illuminanti appesi alla copertura, mentre l'illuminazione naturale è consentita dalle finestre presenti sui muri NORD, EST e SUD del fabbricato.

La tribuna spettatori, con 14 posti a sedere, è separata dal maneggio tramite muratura; tale tribuna è accessibile attraverso un ingresso indipendente dalla zona di attività sportiva (tale ingresso costituisce anche uscita di sicurezza) e 2 rampe di scale di larghezza m 1,2 e di lunghezza di circa m 6 dotate di corrimano. Scale, pareti, soffitto e piano di calpestio della tribuna sono in materiale incombustibile.

### **2.1.2. Spazi per i servizi di supporto**

#### Scuderie

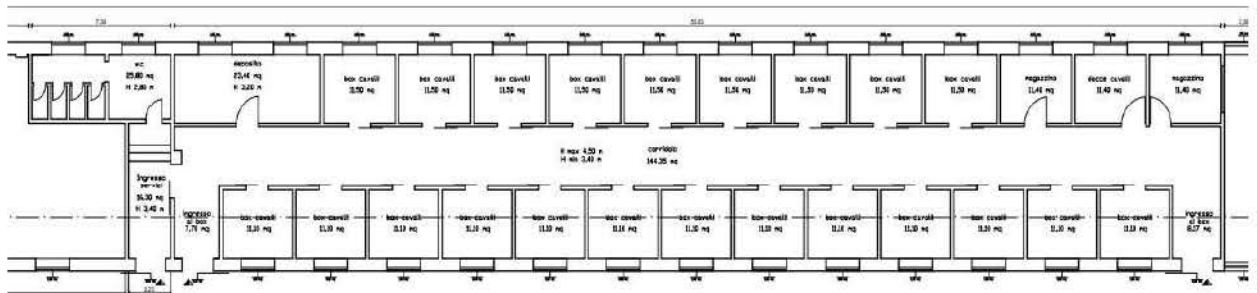
Le scuderie attualmente in uso sono: Roma 1960, Tokyo 1964 e Città del Messico 1968. Le loro coperture sono a spiovente per evitare accumulo di acqua e neve. In ogni scuderia è presente un locale selleria nel quale sono conservate selle, bardature e finimenti per l'equitazione: box cavalli e sellerie hanno altezza non inferiore a m 2,7 e dimensioni in pianta m 3 x m 3. La pavimentazione dei box è ricoperta da lettiera in truciolo o in paglia, che la rende non sdruciolevole e la porta di accesso permette all'animale di vedere all'esterno del box. Le porte di accesso si aprono verso il corridoio di smistamento. Ogni box è munito di proprio beverino per la fornitura permanente di acqua ai cavalli.

Le file di box parallele sono sempre in numero minore di 10 per evitare interferenze in caso di esodo dei cavalli.

L'illuminazione artificiale dei box delle scuderie Roma 1960, Tokyo 1964 e Città del Messico 1968 è fornita da apparecchi di illuminazione a lampade fluorescenti montati sul soffitto del

corridoio di smistamento.

La ventilazione naturale delle scuderie è tale da non creare correnti d'aria dirette sugli animali.



Servizi

Scuderia Città del Messico 1968

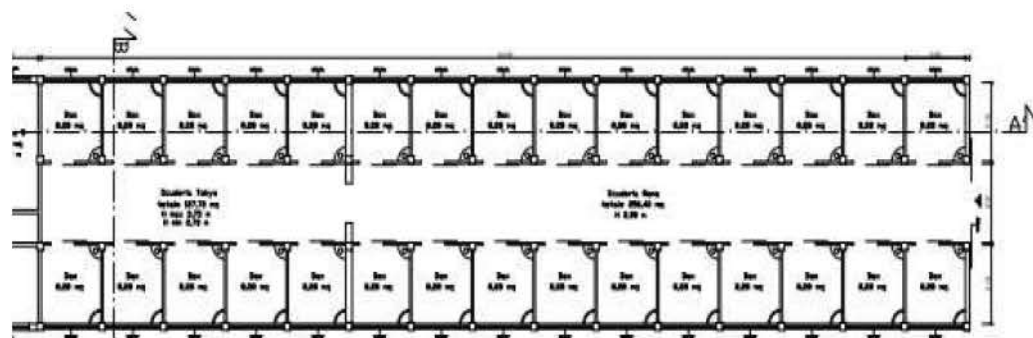


Los Angeles 1984

Mosca 1980

Montreal 1976

Monaco 1972



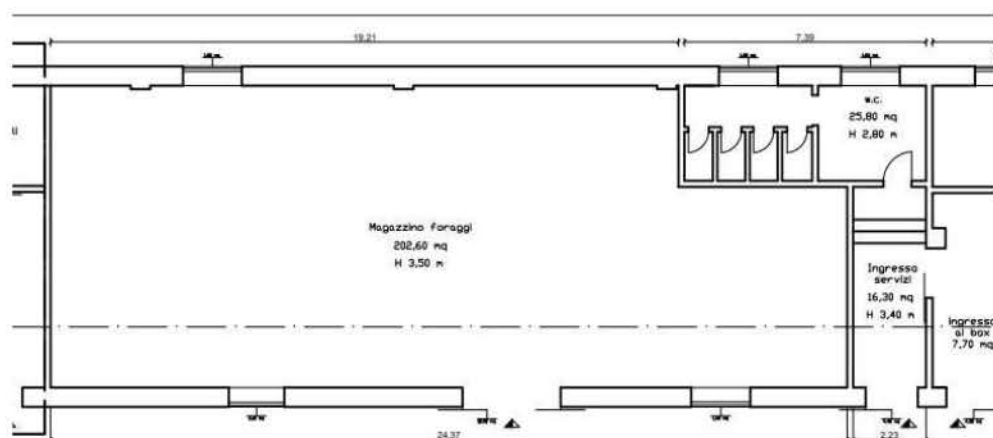
Scuderia Tokyo 1964

Scuderia Roma 1960

### Deposito lettiera e foraggio

Il deposito ha una superficie maggiore di  $m^2$  25 ed è ubicato al piano terra all'interno del fabbricato contenente scuderie, mascalcia e foresteria 1. Al suo interno vengono stoccati fieno, nonché paglia e truciolo per le lettiere dei cavalli in un quantitativo complessivo minore di kg 5.000.

Al suo interno è presente una tramoggia attualmente in disuso. L'illuminazione artificiale è fornita da apparecchi di illuminazione a lampade fluorescenti montati a soffitto; l'illuminazione naturale è permessa da finestrature a ridosso del soffitto.



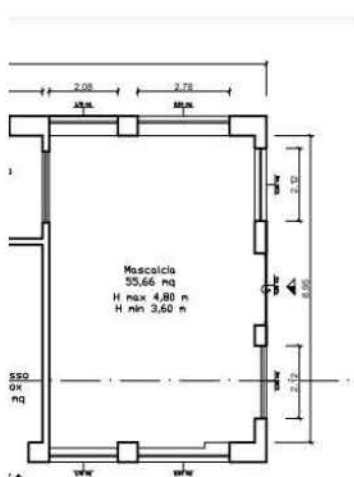
Magazzino Foraggi

Servizi

### Mascalcia

La mascalcia si trova all'estremità del fabbricato che comprende le scuderie Los Angeles 1984 e la foresteria 1. Al suo interno vengono svolte le attività da maniscalco; gli attrezzi specifici sono conservati in apposito armadio metallico. In essa vengono anche conservati attrezzi per il trasporto di stame o foraggio nelle scuderie (i.e. carriola da giardino).

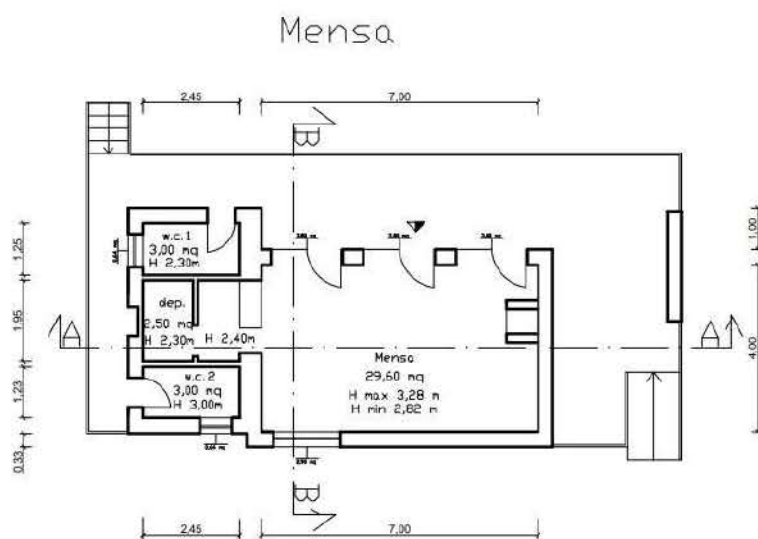
L'illuminazione naturale è consentita dalle ampie finestrate a filo soffitto mentre l'illuminazione artificiale generale è data da apparecchi a parete con lampade fluorescenti; l'illuminazione localizzata è fornita da appositi riflettori anch'essi a parete.



Mascalcia

### Locale bar/ristoro

Nell'area limitrofa al fabbricato foresteria 2/scuderie è presente il fabbricato adibito a locale mensa bar/ristoro che non prevede attività di ristorazione.



La struttura è in muratura con piano di calpestio a quota m 0,3 dal terreno. Dall'esterno il locale è accessibile tramite una piccola rampa di scala. Al suo interno è presente la salamensa, 2 servizi igienici divisi per sesso e un retrolocale dove è installato il quadro elettrico per le utenze. L'illuminazione artificiale esterna e interna è fornita tramite apparecchi di illuminazione a lampade fluorescenti. Il locale è dotato di impianto di condizionamento.

#### Box cavalli per eventi e gare

Nell'area prospiciente il campo di defaticamento "Traditore" sono installati n. 308 box prefabbricati per la scuderizzazione dei cavalli, in particolare per eventi sportivi nazionali e internazionali, con coperture in lamiera con materiale coibente. Ogni box è dotato di mangiatoia, beverino, illuminazione artificiale. Le porte di accesso si aprono verso l'esterno. Ogni corpo di fabbricato, in cui sono suddivisi i box, dispone di suo quadro elettrico ed è collegato a terra con cavo giallo-verde. Dal quadro elettrico partono la linea per l'illuminazione interna tramite apparecchi di illuminazione.

#### Magazzino attrezzi per la manutenzione del verde, magazzino ricambi e depositi

Nell'area confinante con il maneggio coperto sono presenti un magazzino in lamiera per il parcheggio del trattore e la tenuta degli attrezzi per la manutenzione del verde, un piccolo fabbricato in muratura suddiviso in 4 depositi per la tenuta di materiali vari (es.: pannelli per la brandizzazione dei maneggi, ostacoli ed attrezzi per le attività dei cavalli, ecc.) e un ultimo magazzino in muratura per lo stoccaggio di materiali vari, principalmente pezzi di ricambio per gli altri fabbricati).

Tali magazzini e depositi hanno superficie superiore ai 25 m<sup>2</sup> e danno tutti verso l'esterno.

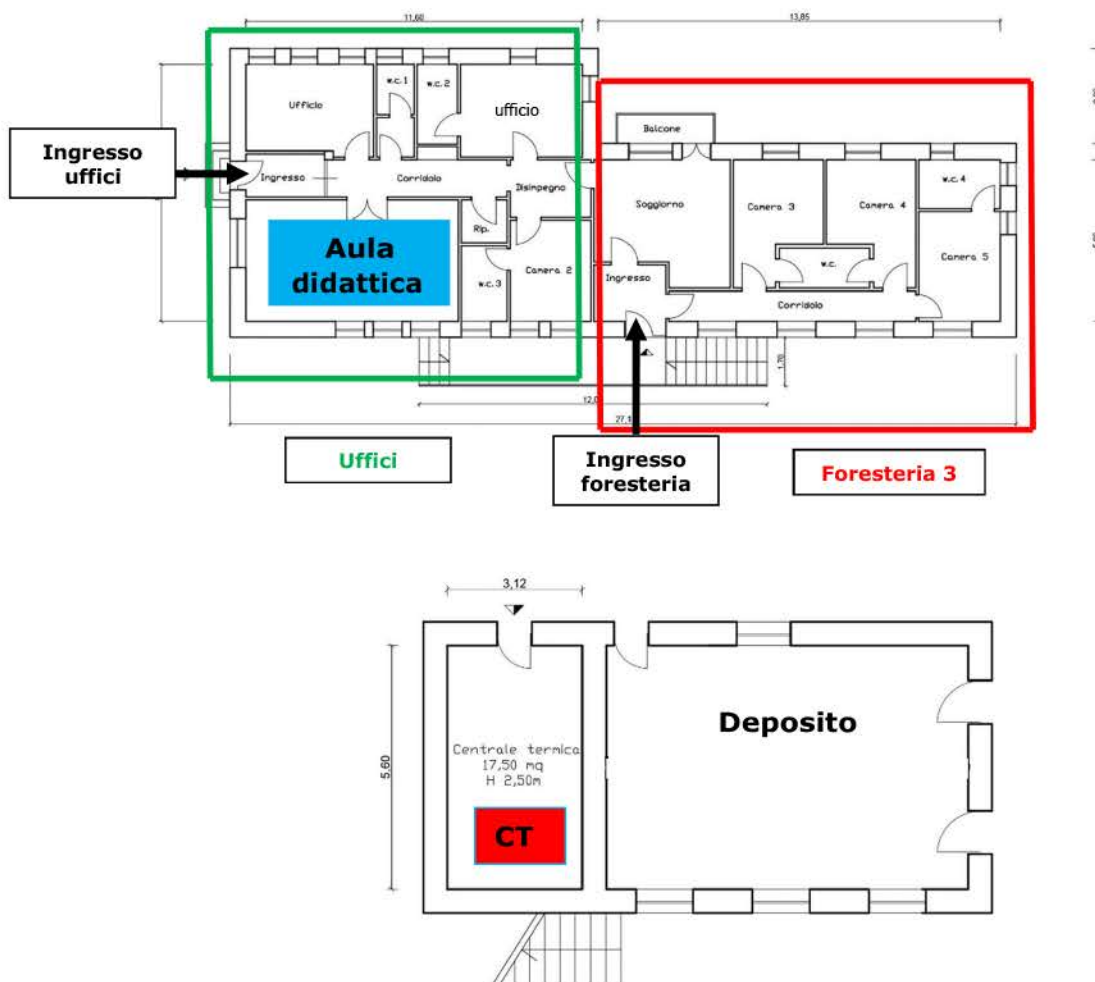


### Letamaie

Di fronte alla mascalcia, sono presenti le 2 letamaie dell'impianto. Queste consistono di 2 fosse a cielo aperto per la raccolta delle lettiere sporche in truciolo e in paglia.

### Uffici

Gli uffici della Direzione Impianto si trovano al piano terra del fabbricato con un piano fuori terra e piano seminterrato che ospita anche la foresteria 3. Di seguito se ne riportano schematicamente le planimetrie.



Alla destra dell'ingresso uffici è presente un'aula didattica con 20 posti a sedere; proseguendo sul corridoio di smistamento si arriva al disimpegno che separa la zona uffici dalla foresteria. Il corridoio di smistamento ha una larghezza di m 1,2.

Gli arredi e il materiale cartaceo sono quelli strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività; non sono presenti vernici, solventi e gas infiammabili, né materiali plastici. Non sono altresì presenti prodotti chimici che possono essere infiammabili da soli o in combinazione con altri prodotti chimici.

Tutta la struttura è in muratura e le pareti dei locali, così come del corridoio che costituisce via di esodo, non sono rivestiti con materiali combustibili.

Il riscaldamento di uffici ed alloggi è fornito da radiatori a parete alimentati da impianto centralizzato; la centrale termica è ubicata al piano seminterrato e accessibile tramite scala esterna (indicata con CT nello schema planimetrico precedente).

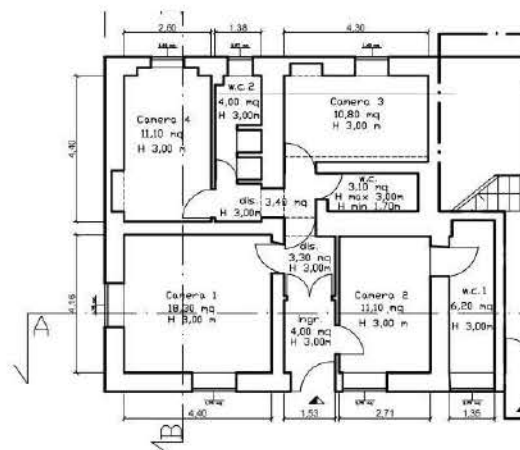
Non vengono svolte attività che prevedono fonti di calore che possano innescare incendi. L'impianto elettrico è sottotraccia; l'illuminazione degli uffici avviene tramite corpi illuminanti con lampade fluorescenti montati a soffitto che forniscono un adeguato illuminamento. L'illuminazione naturale è permessa da ampie finestrate.

I depositi ubicati al piano seminterrato hanno un'altezza di m 2,5 e presentano aperture sulle pareti laterali.

### Foresterie

L'Impianto Sportivo Equestre è dotato di quattro foresterie di cui una (Foresteria 4) attualmente non utilizzata.

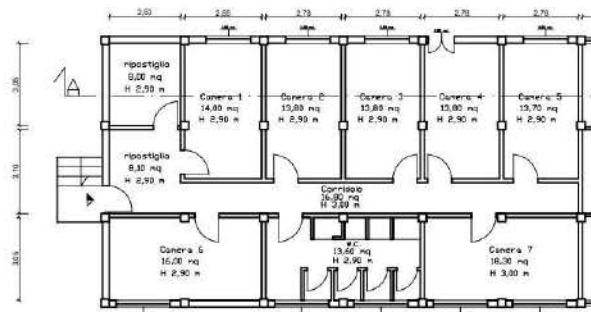
La foresteria 1 si trova all'estremità del lungo fabbricato che comprende anche le scuderie e la mascalcia. Dei 2 piani di cui è composta, viene utilizzato solo il piano terra in cui sono presenti 4 camere con 9 posti letto in totale.



Foresteria 1

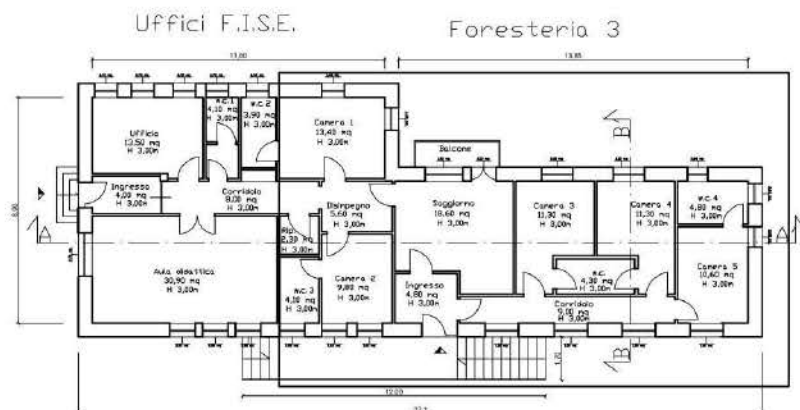


La foresteria 2 è ubicata nel fabbricato ad un piano fuori terra che comprende anche le scuderie Roma 1960 e Tokyo 1964 e si sviluppa sul solo piano terra. È dotata di un unico ingresso posto sul lato EST indipendente dalle scuderie. Docce e servizi igienici sono in comune con le camere e posti in locale a parte.



Foresteria 2

La foresteria 3 è ubicata nella parte SUD del fabbricato ad un piano fuori terra che comprende anche gli Uffici della Direzione Impianto. È dotata di proprio ingresso indipendente e si sviluppa nel piano terra. Sono presenti tre camere, ognuna con propri servizi igienici, raggiungibili tramite corridoio di smistamento.



Nelle camere di tutte le foresterie sono presenti radiatori a parete per il riscaldamento e corpi illuminanti con lampade fluorescenti a filo soffitto. L'acqua calda per i servizi igienici è fornita tramite scaldabagni elettrici. Non sono presenti telefoni e televisori.

#### Aree sussidiarie

##### Parcheggio visitatori e dipendenti

Di fronte al maneggio coperto lato uffici è presente l'area parcheggio per visitatori e dipendenti. La capienza di tale area consente il posteggio di un numero adeguato di veicoli; alcuni posti auto sono coperti tramite tettoia.

 Federazione Italiana Sport Equestri	 PRATONI ROMA	<b>Federazione Italiana Sport Equestri</b> <b>Impianto Sportivo Equestre Pratoni del Vivaro Rocca di Papa</b> <b>Informativa sui rischi specifici</b>		
		Emissione: Maggio 2024	Revisione n.4	Pagina 13 di 27

### Parcheggio staff atleti

Sul lato EST del campo di defaticamento "Traditore" è presente una ampia area erbosa per il posteggio dei veicoli dello staff atleti in occasione degli eventi sportivi, munita di piccole strutture in legno con quadri elettrici IP 55 dotati di messa a terra. Il parcheggio è illuminato artificialmente da lampade su lampioni ed è munito di rubinetti per l'alimentazione dell'acqua.

## **2.2 Impianti tecnici**

### **2.2.1 Impianti elettrici**

Il Centro dispone di 3 contatori ENEL da cui partono 3 distinti impianti elettrici (vd planimetria allegata per il corretto posizionamento dei contatori).

Il contatore **C.1**, (30 KW) ubicato sulla strada pubblica che costeggia il lato SUD dell'Impianto Sportivo è relativo all'impianto elettrico che alimenta l'area SUD, in particolare:

- fabbricato con foresteria 1, scuderie Los Angeles 1984, Mosca 1980, Montreal 1976, Monaco 1972, Città del Messico 1968 e mascalcia;
- fabbricato con scuderie Roma 1960, Tokyo 1964 e foresteria 2;
- area ristoro (mensa)
- fabbricato con foresteria 3 ed uffici;
- maneggio coperto;
- Illuminazione esterna della parte SUD-OVEST dell'impianto.

Il relativo quadro elettrico generale di bassa tensione è installato in apposito locale adiacente il gabbiotto dell'ingresso SUD.

All'interno di uffici e foresterie i cavidotti sono sottotraccia, mentre nel maneggio coperto i cavi passano in canaline a vista montate a parete.

Il contatore **C.2** (70 KW) alimenta l'area NORD-EST dell'Impianto Sportivo, in particolare il campo di defaticamento "Traditore", il box cavalli per le manifestazioni, il parcheggio staff atleti e relativa illuminazione esterna. È installato in apposito vano sulla strada pubblica che costeggia il lato EST del Centro.

In particolare il contatore C.2. alimenta le utenze elettriche relativa ai pozzi 2.3.4 in particolare per quest'ultimo attraverso un cavo elettrico interrato di potenza 70 KW.

Il contatore **C.3** (30 KW) alimenta l'area NORD-OVEST dell'Impianto Sportivo con i campi all'aperto, e relativa illuminazione esterna. È installato su strada pubblica in prossimità del cosiddetto "Quadrivio".

 Federazione Italiana Sport Equestri	 PRATONI ROMA	<b>Federazione Italiana Sport Equestri</b> <b>Impianto Sportivo Equestre Prato del Vivaro Rocca di Papa</b> <b>Informativa sui rischi specifici</b>		
		Emissione: Maggio 2024	Revisione n.4	Pagina 14 di 27

### Illuminazione di sicurezza

L'illuminazione di sicurezza consiste di lampade fluorescenti con batteria tampone ed è presente nel locale bar/ristoro, nelle foresterie, nelle scuderie, nel maneggio coperto e negli Uffici Direzione Impianto.

### **2.2.2 Impianti di riscaldamento**

#### Centrale termica foresteria 2, foresteria 3 ed uffici

Al piano seminterrato del fabbricato con gli uffici e la foresteria 3 è presente il locale centrale termica, dedicata al solo riscaldamento e non alla produzione di acqua calda sanitaria; tale locale è accessibile tramite porta di ingresso raggiungibile dall'esterno tramite scala.

All'interno di tale centrale termica è installata una caldaia a gasolio di potenzialità di 203 KW adibita al riscaldamento degli ambienti. Tale caldaia alimenta, oltre al fabbricato con uffici e foresteria 3, anche la foresteria 2.

Il serbatoio interrato di gasolio si trova all'esterno del fabbricato, di fronte l'ingresso della centrale. La sua ubicazione impedisce che carichi mobili o fissi possano danneggiarlo.

#### Centrale termica foresteria 1

La centrale termica (dedicata anch'essa al solo riscaldamento e non alla produzione di acqua calda sanitaria) è installata al piano terra del fabbricato ospitante la foresteria 1, in locale separato e confinante per un lato con la foresteria stessa. Tale centrale è accessibile direttamente dalla strada pubblica che costeggia il lato OVEST dell'impianto Sportivo tramite porta di ingresso raggiungibile dall'esterno.

All'interno di tale centrale termica è installata una caldaia a gasolio marcata CE di potenza massima 60 kW.

Il serbatoio interrato di gasolio si trova all'esterno del fabbricato, di fronte l'ingresso della centrale. La sua ubicazione impedisce che carichi mobili o fissi possano danneggiarlo.

### **2.2.3 Impianto trasmissione dati tramite fibra**

In riferimento alla planimetria generale, è presente un impianto di trasmissione dati tramite fibra, con cavi interrati, pozzetti di ispezione, centro stella ubicato nel locale quadri elettrici generale, e convertitori fibra-rame.

	Federazione Italiana Sport Equestri		<b>Federazione Italiana Sport Equestri</b> <b>Impianto Sportivo Equestre Praton del Vivaro Rocca di Papa</b> <b>Informativa sui rischi specifici</b>		
Emissione: Maggio 2024			Revisione n.4	Pagina 15 di 27	

#### **2.3.4. Impianto di innaffiamento campi**

I campi all'aperto: Oreste, Posillipo, Merano, The Rock, Woodland sono serviti da impianto di innaffiamento automatico, con erogatori ed elettrovalvole, pompe, quadri di comando, vasche interrate B,C.

La distribuzione elettrica e idrica avviene tramite cavi elettrici e tubazioni interrate.

#### **2.3 Mezzi di estinzione incendio**

In conformità all'art. 17 del D.M. 18-3-1996 come modificato dal D.M. 6-6-2005, le strutture dell'impianto sportivo sono dotate di un adeguato numero di estintori portatili, distribuiti in modo uniforme all'interno dei fabbricati e comunque in prossimità degli accessi e delle aree di maggior pericolo e ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile.

### 3. RISCHI PRESENTI NELL'IMPIANTO SPORTIVO EQUESTRE

#### 3.1 RISCHI GENERALI PRESENTI NELL'IMPIANTO

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
<b>1</b>	Vie di circolazione carrabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Investimenti</li> <li>▪ Sinistri</li> <li>▪ Presenza di macchine operatrici (trattori, rimorchi, mezzi in generale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare il Codice della Strada:</li> <li>▪ Per i veicoli di qualsiasi tipo, mantenere la destra</li> <li>▪ Non superare la velocità di 20 Km/h</li> <li>▪ Negli incroci procedere con la massima cautela dando la precedenza ai veicoli provenienti da destra</li> <li>▪ Ogni volta che due veicoli si trovino di fronte il mezzo più agile e meno carico deve retrocedere e lasciare spazio all'altro</li> <li>▪ Effettuare la manovra di sorpasso solo in casi eccezionali</li> <li>▪ Effettuare le dovute segnalazioni acustiche e luminose ogni qualvolta risulti necessario e sempre in corrispondenza di incroci, svolte ed in prossimità di zone di lavoro</li> <li>▪ Effettuare le segnalazioni acustiche a giusta distanza con brevi colpi ripetuti</li> <li>▪ Durante la marcia mantenere sempre la distanza di sicurezza</li> <li>▪ Segnalare con appositi cartelli i carichi sporgenti dalla sagoma esterna del veicolo</li> <li>▪ Parcheggiare nelle aree di sosta autorizzate</li> <li>▪ Non ingombrare le aree antistanti gli accessi ai locali tecnici e di servizio</li> <li>▪ In caso di manovre in retromarcia quando questa risulti difficoltosa farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>▪ Non circolare con motoveicoli sulle aree pedonali, verdi e chiuse al traffico</li> <li>▪ Rispettare gli orari di ingresso/uscita e accedere alla Sede esclusivamente dagli accessi indicati prima dell'inizio dei lavori</li> <li>▪ Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici e/o vocali</li> <li>▪ Utilizzare mezzi con caratteristiche e dimensioni tali da poter essere manovrati agevolmente nelle aree interessate</li> <li>▪ In caso di interventi con impiego di mezzi operativi, prima, durante e dopo le manovre impedire l'accesso alle persone non autorizzate e non sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice</li> <li>▪ La macchina operatrice deve essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento deve essere comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Devono essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi</li> <li>▪ Nel caso di utilizzo di macchine, carrelli o simili, il materiale e le attrezzature devono essere sistemati in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, utenti, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi</li> <li>▪ La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'operatore che dovrà provvedere alle relative incombenze</li> </ul>
<b>2</b>	Vie di circolazione pedonali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Investimenti</li> <li>▪ Inciampi</li> <li>▪ Cadute</li> <li>▪ Presenza di ostacoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Camminare ai lati della viabilità carrabile</li> <li>▪ Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra</li> <li>▪ Accedere all'interno della Sede esclusivamente negli orari concordati e dagli accessi concordati prima dell'inizio lavori</li> <li>▪ Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici e/o vocali</li> <li>▪ Se gli interventi presuppongono l'apertura di scavi, botole, cavedi, e simili, predisporre specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio</li> <li>▪ Nel caso di impianti di sollevamento, posizionare la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature</li> </ul>



3	Carico/scarico merci	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Contusioni</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</li> <li>▪ Durante le fasi di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</li> <li>▪ Prima di procedere al carico/scarico merci del mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita)</li> <li>▪ Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli</li> <li>▪ Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici e/o vocali</li> <li>▪ Impegnare le aree di carico e scarico per il tempo necessario alle operazioni</li> <li>▪ Nel caso di utilizzo di macchine, carrelli o simili, sistemare il materiale e le attrezzature in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, utenti, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi</li> <li>▪ La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'operatore che dovrà provvedere alle relative incombenze</li> </ul>
4	Ambienti di lavoro e percorsi interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti, colpi, impatti</li> <li>▪ Contusioni</li> <li>▪ Cadute</li> <li>▪ Inciampo</li> <li>▪ Difficoltà di esodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mantenere i percorsi liberi da ostacoli e da accumuli di materiale combustibile</li> <li>▪ Non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Evitare il passaggio dei cavi elettrici e di rete che possa determinare situazioni di pericolo</li> <li>▪ Al termine delle attività lasciare i locali utilizzati in buone condizioni di ordine e pulizia anche per consentire le corrette attività di pulizia e sanificazione</li> <li>▪ Negli spostamenti all'interno della sede, in particolare nei corridoi, negli spogliatoi, nelle aree comuni rispettare le misure anticovid aggiornate al momento della frequentazione dell'impianto</li> <li>▪ Rispettare rigorosamente il divieto di fumo</li> <li>▪ Non introdurre attrezzature elettriche non autorizzate (stufe, piastre elettriche, etc.)</li> <li>▪ Le attività che possano rendere il pavimento sconnesso o determinare la presenza di buche, inciampi, sporgenze pericolose, devono essere segnalate in modo da impedirne temporaneamente l'accesso</li> </ul>
5	Scuderie, maneggio, paddock, presenza di equidi in generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti, colpi, impatti</li> <li>▪ Contusioni</li> <li>▪ Cadute</li> <li>▪ Inciampo</li> <li>▪ Investimento e danni causati da equidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non avvicinarsi agli equidi per nessun motivo, se non connesso alla specifica attività</li> <li>▪ Allontanarsi dall'area di movimentazione degli equidi, soprattutto in caso di comportamenti potenzialmente pericolosi dell'equide</li> <li>▪ Segnalare se possibile la presenza di un equide libero fuori dai paddock o comunque dei recinti dedicati.</li> </ul>
6	Cancelli	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tagli</li> <li>▪ Abrasioni</li> <li>▪ Schiacciamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prestare attenzione durante la chiusura, apertura dei cancelli</li> <li>▪ Segnalare al servizio di manutenzione della Sede il non corretto funzionamento dei meccanismi di apertura, chiusura e regolazione di cancelli</li> </ul>
7	Posti di lavoro, di passaggio e luoghi di lavoro esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta</li> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Contusioni</li> <li>▪ Sovraccarichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proteggere adeguatamente i luoghi di lavoro e di passaggio esterni e le vie di circolazione contro caduta, investimento, urto e contusione in dipendenza dell'attività lavorativa espletata</li> <li>▪ Tutte le opere provvisorie, le scale e i mezzi necessari allo svolgimento degli interventi devono essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti</li> <li>▪ Se gli interventi presuppongono l'apertura di scavi, botole, cavedi, e simili predisporre specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio</li> <li>▪ Nel caso di impianti di sollevamento posizionare la segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature.</li> </ul>



<b>8</b>	Divieto di fumo (Legge n. 3/03)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio igienico sanitario</li> <li>▪ Rischio d'innescio di incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare rigorosamente il divieto di fumo negli ambienti al chiuso, in particolare in vicinanza dei depositi di trucioli, paglia, fieno</li> <li>▪ Nei luoghi all'aperto gettare i mozziconi unicamente negli appositi posacenere o cestini metallici.</li> </ul>
<b>9</b>	Presenza di rifiuti e scarti delle lavorazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio igienico sanitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dal consumo dei pasti, che possono essere consumati nel luogo di lavoro, devono essere opportunamente posizionati nei contenitori della raccolta differenziata dei rifiuti presenti nell'impianto; per tutti gli altri rifiuti, compresi quelli riciclabili quali imballaggi ed assimilati quali carta, cartone, plastica, ecc. rispettare le condizioni di smaltimento e di conferimento per la raccolta differenziata</li> <li>▪ Smaltire i DPI monouso (mascherine, guanti, ecc.) all'esterno della sede e delle aree di pertinenza dell'impianto sportivo.</li> <li>▪ I rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi che possono originare rischi per i lavoratori e danni ambientali, devono essere separati in contenitori specifici e idonei ai rischi presenti e ubicati in aree ben individuate, secondo le specifiche procedure delle Ditte incaricate</li> </ul>
<b>10</b>	Lavori con proiezioni di materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danni al corpo, occhi, ecc. per proiezioni di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nei lavori che possono dar luogo a proiezione pericolosa di schegge o di materiali come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza</li> <li>▪ Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari</li> </ul>
<b>11</b>	Tribune	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affollamento</li> <li>▪ Scivolamento</li> <li>▪ Cadute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Salire, scendere, posizionarsi sulle tribune con calma, utilizzandole scale di smistamento</li> <li>▪ Evitare di saltare, rimanere in piedi, salire i livelli passando sulle sedute</li> <li>▪ Rispettare il numero massimo di posti per le sedute</li> <li>▪ Non appoggiarsi ai parapetti</li> <li>▪ Non accedere nella parte sottostante alle tribune</li> </ul>
<b>12</b>	Presenza di chiusini, pozzetti impianti (trasmissione dati, idrico, elettrico, innaffiamento)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Inciampi</li> <li>▪ Scivolamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prestare massima attenzione durante i percorsi pedonali e veicolari per la presenza di chiusini, pozzetti, in particolare se accompagnatori di bambini</li> <li>▪ Segnalare alla Direzione dell'impianto qualsiasi rottura, deterioramento.</li> <li>▪ È vietato usare elementi di qualsiasi tipo (puntazze, tondini, ecc.) infissi nel terreno, se non espressamente autorizzati dalla Direzione dell'Impianto</li> </ul>
<b>13</b>	Presenza di recinzioni campi all'aperto, aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Cadute</li> <li>▪ Cedimento parziale di parti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È vietato sedersi sulle recinzioni di ogni tipo (campi all'aperto, aree verdi), arrampicarsi sulle recinzioni esterne</li> <li>▪ Controllare in particolare il rispetto di tale divieto se accompagnatori di bambini</li> <li>▪ Per le recinzioni dei campi all'aperto, mantenere la distanza incasso di attività degli equidi</li> <li>▪ Segnalare alla Direzione dell'impianto qualsiasi rottura, deterioramento, ecc.</li> </ul>
<b>14</b>	Presenza di elementi metallici a sostegno erogatori impianto di innaffiamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Innaffiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prestare attenzione alla presenza di tali elementi, in particolare durante il funzionamento degli erogatori di innaffiamento dei campi</li> </ul>
<b>15</b>	Presenza di serbatoi interrati (planimetria generale aree D1, D2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cedimento terreno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È vietato l'accesso a tali aree delimitate D1, D2</li> <li>▪ L'accesso è consentito solo alle persone autorizzate</li> <li>▪ Non avvicinarsi, sostare con mezzi in prossimità di tali aree</li> </ul>



<b>16</b>	Presenza di terreno naturale discontinuo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Cadute</li><li>▪ Scivolamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Seguire i percorsi naturali per lo spostamento nelle varie aree, in particolare se utilizzati veicoli.</li><li>▪ Prestare comunque attenzione negli spostamenti pedonali, anche in relazione al grado di umidità delle superfici verdi, per evitare scivolamenti</li></ul>
<b>17</b>	Silos (planimetria generale area 11)	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scivolamento</li><li>▪ Rischio di caduta dall'alto di parti ghiacciate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'accesso al gruppo di pompaggio è consentito al solo personale autorizzato</li><li>▪ In caso di rischio di gelate, delimitare l'area sottostante in modo da evitare passaggio di persone con rischio di caduta di parti ghiacciate</li></ul>
<b>18</b>	Foresteria 4 (in disuso, planimetria generale area 21)	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischio di caduta di oggetto dall'alto.</li><li>▪ Rischio parziale di crollo di strutture</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ È vietato avvicinarsi all'area anche temporaneamente.</li></ul>

### 3.2. RISCHIO ELETTRICO (TITOLO III, CAPO III DEL D. LGS. 81/08 E SS.MM.II.)

#### 3.2.1 Impianto elettrico

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
1	Impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto diretto e indiretto</li> <li>▪ Innesco e propagazione incendi</li> <li>▪ Innesco di esplosioni</li> <li>▪ Fulminazione diretta ed indiretta</li> <li>▪ Sovratensioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non intervenire sull'impianto elettrico senza specifica autorizzazione o competenze</li> <li>▪ Non utilizzare in alcun modo acqua sulle attrezzature elettriche</li> <li>▪ Non allacciare all'impianto elettrico attrezzature non autorizzate</li> <li>▪ Non manomettere quadri od altre parti dell'impianto</li> <li>▪ Rispettare rigorosamente il divieto di fumo</li> <li>▪ Al termine delle attività autorizzate sull'impianto elettrico verificare che i cavi rimangano opportunamente protetti ed inaccessibili e ripristinare la continuità di pannellature, controsoffitti, cavedi, etc</li> <li>▪ Non inserire o disinserire l'alimentazione elettrica delle attrezzature presenti senza specifica autorizzazione</li> <li>▪ Tutti i conduttori elettrici per posa mobile relativi all'utilizzo degli impianti, attrezzature ed apparecchiature dell'Appaltatore/Lavoratore autonomo devono essere disposti con cura, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati</li> <li>▪ Per tali conduttori che devono essere conformi alla normativa vigente (cavi tipo H07 RN-F per i cavi per posa mobile o caratteristiche analoghe) deve essere verificata sempre l'integrità prima di impiegare i conduttori elettrici stessi per allacciamenti di macchine e utensili.</li> <li>▪ È vietato usare elementi di qualsiasi tipo (puntazze, tondini, ecc.) infissi nel terreno, se non espressamente autorizzati dalla Direzione dell'Impianto</li> </ul>
2	Lavori sotto tensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto diretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I lavori sotto tensione devono essere svolti esclusivamente dalle Ditte Autorizzate</li> <li>▪ Tutto il personale non espressamente addetto deve evitare di intervenire su impianti o parti di impianti sotto tensione</li> <li>▪ Gli addetti autorizzati ad interventi su impianti in tensione devono utilizzare i relativi D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale).</li> </ul>
3	Lavori in prossimità di parti attive	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto diretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sono vietati lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette e comunque a distanze inferiori a quelle riportate nella tabella 1 dell'Allegato IX al D. Lgs.81/08 ss.mm.ii.</li> <li>▪ Gli eventuali lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette e comunque a distanze inferiori a quelle riportate nella tabella 1 dell'Allegato IX al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. devono essere svolti esclusivamente da parte di Ditte Autorizzate secondo specifico provvedimento dei competenti uffici del Ministero del Lavoro ed alle condizioni di cui all'art. 82 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.; in tal caso dovrà essere emessa specifica procedura in funzione del tipo di lavorazione.</li> </ul>



4	Utilizzo di materiali, attrezzature, apparecchiature elettriche	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Contatto diretto e indiretto</li><li>▪ Innesco e propagazione incendi</li><li>▪ Innesco di esplosioni</li><li>▪ Fulminazione diretta ed indiretta</li><li>▪ Sovratensioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Utilizzare attrezzature di lavoro solo se espressamente autorizzate e conformi alla normativa vigente</li><li>▪ Utilizzare le attrezzature secondo quanto previsto dai libretti di uso e manutenzione</li><li>▪ Lasciare le attrezzature collegate all'impianto elettrico solo per il tempo strettamente necessario all'utilizzo: al termine dei lavori verificare che le attrezzature utilizzate siano scollegate e non utilizzabili anche accidentalmente da altri lavoratori</li><li>▪ Sostituire toner e cartucce con modalità di cui al libretto di uso e manutenzione delle attrezzature</li><li>▪ Svolgere interventi di manutenzione solo se autorizzati utilizzando i relativi DPI</li><li>▪ Non rimuovere le coperture predisposte sulle parti mobili delle macchine al fine di non incorrere in eventuali ferimenti con parti mobili, ustioni con parti in temperatura, o elettrocuzione con parti in tensione</li><li>▪ Non utilizzare attrezzature che non si presentino in buono stato di manutenzione o comunque con parti scoperte o con danni visibili ai sistemi di alimentazione</li><li>▪ Tutti i conduttori elettrici per posa mobile relativi all'utilizzo degli impianti, attrezzature ed apparecchiature dell'Appaltatore/Lavoratore autonomo devono essere disposti con cura, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque esser danneggiati.</li><li>▪ Per tali conduttori che devono essere conformi alla normativa vigente (cavi tipo H07 RN-F per i cavi per posa mobile o equivalenti) deve essere verificata sempre l'integrità prima di impiegare i conduttori elettrici stessi per allacciamenti di macchine ed utensili</li><li>▪ L'allacciamento al quadro di utensili, macchine, ecc. deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte</li><li>▪ Non inserire o disinserire macchine od utensili in tensione</li><li>▪ Verificare che la potenza di assorbimento delle apparecchiature sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento. I cavi devono essere sollevati da terra (altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriori pericoli di inciampo), adeguatamente protetti se e quando soggetti ad usura, colpi o impatti</li><li>▪ Non utilizzare acqua o altri liquidi acquosi sulle o in vicinanza di impianti e apparecchiature elettriche</li><li>▪ Non sovraccaricare i circuiti e le prese elettriche</li><li>▪ Non effettuare lavori sugli impianti e apparecchiature in tensione</li><li>▪ Le lampade elettriche portatili, usate in locali bagnati o umidi oppure a contatto di masse metalliche, devono essere alimentate a tensioni non superiori ai 25 V verso terra ed essere provviste di involucro di protezione della sorgente luminosa</li></ul>
---	---	---	---

### 3.2.2 Quadri elettrici

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
1	Presenza di parti elettriche in tensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto diretto (tetano, asfissia, fibrillazione, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non intervenire sui quadri elettrici se non esplicitamente autorizzati</li> <li>▪ Al termine degli interventi sui quadri chiudere a chiave lo sportello di protezione.</li> <li>▪ L'allacciamento al quadro di utensili, macchine, ecc. deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte</li> <li>▪ È vietato l'uso di acqua o altre sostanze liquide per la pulizia del quadro elettrico o delle sue parti esterne in quanto potrebbero causare infiltrazioni all'interno del quadro stesso</li> <li>▪ In caso di innesco di incendi non utilizzare l'acqua per spegnere il focolaio</li> <li>▪ Prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra delle apparecchiature e quello posto a monte della presa siano "aperti" (macchina ferma o tolta tensione alla presa)</li> </ul>
2	Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto diretto o indiretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non modificare l'ubicazione e non compromettere l'integrità e leggibilità dei pannelli indicativi:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi</li> <li>- Individuazione dei circuiti elettrici</li> <li>- Divieto di accedere allo spazio compreso fra la barriera e i conduttori prima di aver tolto la tensione</li> <li>- Targhette in corrispondenza degli organi di comando dei quadri elettrici.</li> </ul> </li> </ul>

### 3.2.3 Impianto di messa a terra

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
1	Utilizzo di prese di corrente, adattatori, prolunghe, prese multiple e prese a ciabatta	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto diretto e indiretto</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare esclusivamente prese di corrente certificate</li> <li>▪ Di norma evitare di utilizzare adattatori per collegare l'apparato alla presa di corrente in quanto potrebbero non essere adatti per la potenza richiesta dall'utilizzatore, o potrebbero non trasmettere correttamente il collegamento di massa. Se l'utilizzo di un adattatore è indispensabile utilizzare sempre e solo adattatori certificati (recanti marchio CE, IMQ o analogo) ed adatti al tipo di spina e presa che si vuole collegare. Non utilizzare più adattatori in cascata in quanto aumenta il rischio di distacco e possibile contatto elettrico, oltre al rischio di surriscaldamento</li> <li>▪ Prestare attenzione quando si collega o scollega la spina dall'adattatore: collegare inizialmente la spina dell'utilizzatore all'adattatore e solo successivamente inserire adattatore e spina nella presa elettrica</li> <li>▪ Non forzare mai una spina in una presa. Se la spina non entra agevolmente nella presa la presa potrebbe essere di una tipologia diversa o difettosa o guasta. In ogni caso forzare la spina potrebbe danneggiare la spina stessa o la presa e causare contatto con parti in tensione</li> <li>▪ Prestare attenzione quando si scollega una spina da una presa. Non toccare i piedini della spina quando la si estrae, utilizzare invece il corpo isolato della spina. Non tirare la spina dal cavo elettrico in quanto questo potrebbe strapparsi esponendo parti in tensione. Se la spina è bloccata e l'estrazione dalla presa non è agevole evitare di forzare la spina in quanto la presa elettrica, se non correttamente fissata, potrebbe strapparsi e causare rischio di contatto</li> <li>▪ Verificare sempre che non vi siano parti rotte, deteriorate o in cattive condizioni di funzionamento che possano causare incendio</li> </ul>
2	Impianto di messa a terra	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto indiretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico non rimuovere o intervenire sul cavo di terra (cavi verde/gialli)</li> <li>▪ Non rimuovere le coperture predisposte sulle parti mobili delle macchine al fine di non incorrere in contatti con parti in tensione</li> <li>▪ Non utilizzare attrezzature o macchine che presentino alla vista guasti al cavo di terra</li> <li>▪ Non rimuovere o spostare la cartellonistica che individua verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed i dispositivi di protezione</li> </ul>

### 3.3. AGENTI BIOLOGICI (TITOLO X DEL D. LGS. 81/08 E SS.MM.II.)

Le attività che possono comportare, ai sensi dell'Allegato XLIV al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. un'esposizione al rischio biologico sono le seguenti:

- Esposizione a SARS-CoV-2
- Pulizia ed igiene dei servizi e delle aree anche esterne
- Smaltimento dei rifiuti in particolare nelle scuderie
- Presenza di letamaie, scuderie, deiezioni equidi

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
1	Esposizione a SARS-CoV-2 e malattia causata (CoVID-19)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio biologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare le misure generali secondo i DL anticovid in corso di validità al momento della frequentazione dell'impianto sportivo</li> </ul>
2	Presenza eventuale di roditori, puntura, morsi, taglio, abrasione con superfici/oggetti/macchine/attrezzature o sue parti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio biologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segnalare immediatamente l'eventuale presenza di roditori</li> <li>▪ Utilizzare gli appositi DPI al fine di evitare rischi dovuti a morsi e contatti con materiali biologici (urine, feci e sangue) potenzialmente infetti</li> <li>▪ Durante gli interventi lavorativi è fatto divieto di entrare in contatto con luoghi, attività, non di pertinenza</li> <li>▪ Applicare le norme igieniche evitando di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare</li> <li>▪ Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro</li> <li>▪ Coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee</li> <li>▪ È fatto divieto di toccare oggetti, strumenti e apparecchiature dei quali non si conosca l'uso e che non ricadano nel proprio ambito di intervento e se necessario richiedere l'autorizzazione del Preposto</li> <li>▪ Seguire le indicazioni fornite sulle schede di sicurezza dei prodotti impiegati</li> </ul>
3	Presenza di letamaie, scuderie, paddock, deiezioni equidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio biologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non avvicinarsi ai fronti delle letamaie e zone limitrofe se non direttamente connesso con la propria attività lavorativa o non autorizzati.</li> <li>▪ Non avvicinarsi ai materiali (letame, di risulta, ecc.) durante il trasporto deiezioni.</li> <li>▪ Utilizzare gli appositi DPI al fine di evitare rischi dovuti a morsi e contatti con materiali biologici (urine, feci e sangue) potenzialmente infetti</li> <li>▪ Durante gli interventi lavorativi è fatto divieto di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste</li> <li>▪ Applicare le norme igieniche evitando di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare</li> <li>▪ Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro</li> <li>▪ Coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee</li> <li>▪ È fatto divieto di toccare oggetti, strumenti e apparecchiature non di competenza della propria attività.</li> <li>▪ Seguire le indicazioni fornite sulle schede di sicurezza dei prodotti impiegati</li> </ul>

### 3.4. RISCHIO INCENDIO (D.M. 03/09/2021)

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
1	Presenza di materiali infiammabili o combustibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incendio ed esodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non depositare sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo</li> <li>▪ Limitare l'accumulo di materiale combustibile o infiammabile alla quantità strettamente necessaria alle attività lavorative da svolgere</li> <li>▪ Non posizionare materiale combustibile o infiammabile in vicinanza di fonti di calore</li> <li>▪ Al termine delle attività lasciare i luoghi di lavoro in ordine ed in buono stato di pulizia</li> <li>▪ Rispettare rigorosamente il divieto di fumo</li> </ul>
2	Sorgenti di innesco, fonti di calore	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Innesco incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non ostruire le aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche</li> <li>▪ Rispettare rigorosamente il divieto di fumo</li> <li>▪ Utilizzare attrezzature elettriche che si presentano in buono stato di manutenzione</li> <li>▪ Non introdurre fonti di calore non autorizzate quali stufette, bombole di gas, fiamme libere in generale</li> </ul>
3	Vie di esodo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Difficoltà per l'esodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Familiarizzare con le vie di esodo</li> <li>▪ Non rimuovere, spostare, danneggiare o coprire con materiali ed attrezzature la segnaletica di sicurezza (indicazioni dei percorsi di esodo, delle uscite di sicurezza, localizzazione dei mezzi di estinzione, etc.)</li> <li>▪ Non bloccare in alcun modo i sistemi di apertura delle uscite di sicurezza e delle porte ubicate lungo i percorsi d'esodo, anche esterni per consentire l'accesso dei mezzi di soccorso.</li> <li>▪ Non ostruire le vie di esodo con materiale e attrezzature</li> </ul>
4	Mezzi antincendio (estintori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incendio ed esodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non spostare i mezzi di estinzione portatili dalla loro sede originaria</li> <li>▪ Non utilizzare indebitamente i mezzi di estinzione portatili per scopi non consentiti (ad es. come reggi-porte, etc.)</li> <li>▪ Utilizzare i mezzi di estinzione solo se si è avuta la specifica formazione e solo su piccoli focolai di incendio</li> <li>▪ Non ostruire con materiali, arredi ed attrezzature la visibilità e la fruibilità dei mezzi di estinzione</li> <li>▪ Localizzare i mezzi di estinzioni più vicini alla propria area di lavoro</li> </ul>
5	Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incendio ed esodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non rimuovere, spostare, danneggiare o coprire con materiali ed attrezzature la segnaletica di sicurezza (indicazioni dei percorsi di esodo, delle uscite di sicurezza, localizzazione dei mezzi di estinzione, pannelli sinottici, ecc.)</li> </ul>

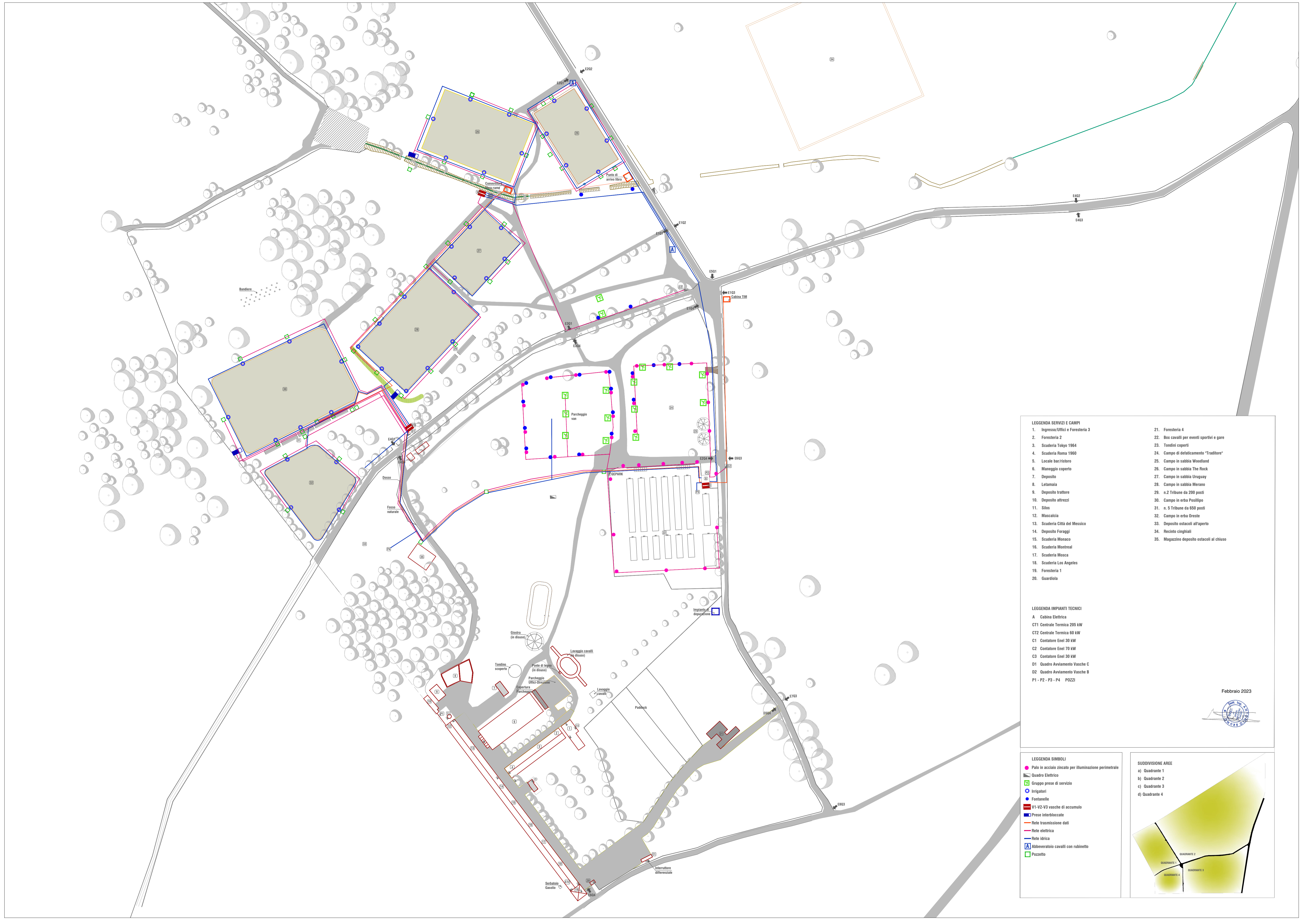


### 3.5. PRESENZA DI VERDE

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
1	Potature e abbattimenti di alberi di alto fusto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incidenti</li> <li>▪ Lesioni</li> <li>▪ Contusioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Delimitare l'area interessata dal taglio del verde (compresa l'area di caduta dei rami) e interdire l'accesso al pubblico e al personale non autorizzato nelle zone/locali interessati dalle operazioni di pulizia e manutenzione del verde</li> <li>▪ Segnalare i lavori con corretta cartellonistica di pericolo e di divieto</li> <li>▪ Nei lavori effettuati su aree pubbliche è obbligatorio richiedere il preventivo permesso di occupazione suolo pubblico al Comune e adottare completa segnaletica stradale del cantiere in coordinamento con la Polizia Locale</li> <li>▪ Coordinarsi sempre con le altre imprese eventualmente presenti (es: manutenzione strade e marciapiedi svolti in contemporanea)</li> <li>▪ Indossare "indumenti di segnalazione" durante i lavori svolti in aree soggette a traffico veicolare</li> <li>▪ Usare le attrezzature più idonee per il lavoro in quota quali piattaforme aeree per alberi ad alto fusto</li> <li>▪ L'eventuale area di cippatura deve essere adeguatamente distante e separata dalla zona di potatura</li> <li>▪ Far sorvegliare sempre l'area di lavoro a terra da un Preposto addetto unicamente a questo compito, per evitare la presenza di persone esposte nella zona pericolosa di caduta dei rami</li> <li>▪ Rispettare quanto contenuto nelle norme tecniche di attuazione del Parco dei Castelli Romani.</li> </ul>
2	Uso di prodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio Chimico</li> <li>▪ Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze</li> <li>▪ Potenziale dispersione nell'ambiente di sostanze tossiche o comunque farmacologicamente attive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È fatto divieto di utilizzare prodotti fitosanitari classificati come molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (Xn); in caso d'inevitabile impiego acquisire e fornire alla Committenza l'autorizzazione all'acquisto, detenzione ed impiego e le schede di sicurezza dei prodotti</li> <li>▪ Lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato in luogo idoneo, lontano dal Centro Federale e comunque in armadio dedicato tenuto in luogo areato e chiuso a chiave</li> <li>▪ Segnalare sempre la presenza di materiale di intervento (es. prodotti antigrittogramici, diserbanti), durante tutto il periodo di utilizzo</li> <li>▪ In caso di interventi con aeriformi è obbligatorio apporre specifica segnaletica di divieto di accesso alle aree oggetto di intervento per tutto il periodo del trattamento</li> <li>▪ È fatto divieto di utilizzare aeriformi in presenza di vento</li> </ul>
3	Utilizzo di attrezzature (motoseghe, tagliasiepi, decespugliatori, cesoie, rasa erba ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi meccanici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare unicamente macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione (lame affilate con dispositivi di sicurezza efficienti) e sempre su terreno solido, non cedevole e ove l'appoggio sia sempre sicuro e mai in equilibrio precario</li> <li>▪ Le manutenzioni ordinarie devono essere eseguite a macchina spenta e secondo le indicazioni del manuale d'uso e manutenzione</li> <li>▪ Affidare le macchine (es. motoseghe) solo a lavoratori altamente addestrati</li> <li>▪ Usare correttamente i DPI (Dispositivi di Protezione Individuali: caschetti, occhiali di protezione (visiera e schermi parasassi per il decespugliatore), guanti, indumenti antitaglio, cuffie per rumore</li> <li>▪ Allontanare gli estranei alle lavorazioni ed anche i colleghi adistanza di sicurezza</li> <li>▪ Impugnare saldamente gli utensili</li> <li>▪ Spegnerne gli utensili e le attrezzature nelle pause di lavoro e non lasciarle mai incustodite</li> <li>▪ Proteggere sempre la parte della lama non in uso.</li> <li>▪ Non effettuare manovre imprudenti: per nessuna ragione, a macchina in moto avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio al fine di rimuovere pezzi inceppati o altro</li> <li>▪ In caso di utilizzo di motosega la messa in moto deve avvenire appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra; per l'avviamento non</li> </ul>



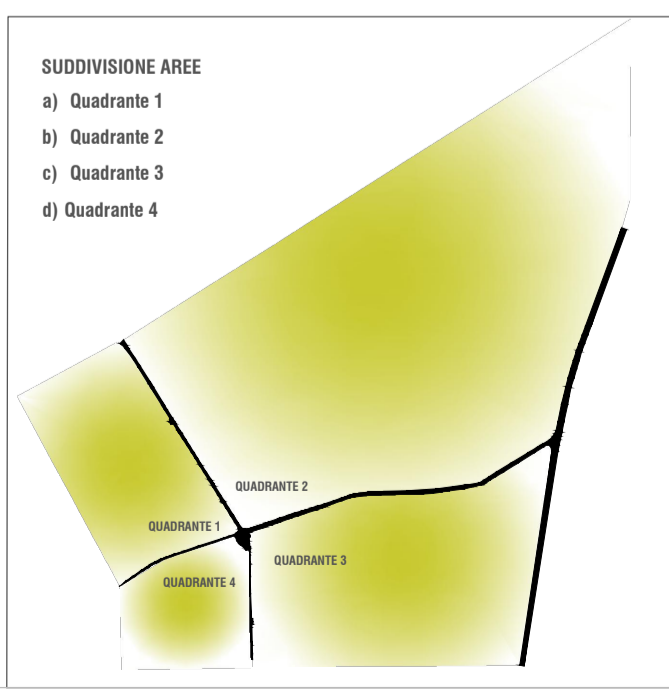
			<p>arrotolare alla mano o alle dita la fune di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore; lasciare scaldare il motore e poi portarlo a regime accelerando gradualmente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le operazioni di taglio con motosega, tagliasiepi devono essere condotte sempre con entrambe le mani ad impugnare l'attrezzo nelle sedi apposite</li> <li>▪ Utilizzare le cesoie con una sola mano, tenendo l'altra a debita distanza dalle lame; durante il taglio di un ramo la mano non impegnata sulla cesoia non deve sorreggere il ramo; non utilizzare le cesoie in condizioni di equilibrio precario</li> <li>▪ Non manomettere i dispositivi di sicurezza</li> <li>▪ Utilizzare attrezzature adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>▪ Evitare ove possibile l'utilizzo di motoseghe e seghe a nastro in quanto sono attrezzature che presentano un alto rischio residuo</li> <li>▪ Nel caso di utilizzo di macchinari usare attrezzature a velocità adeguata al tipo di terreno ed agli spazi di manovra</li> <li>▪ Fare attenzione alle parti calde (tubo di scarico)</li> <li>▪ Nel caso di utilizzo di rasa erba eliminare dall'area di lavoro oggetti che potrebbero essere scagliati dalle lame (pietre, bottiglie, ecc.) e porre attenzione alla presenza di buche, radici, rilievi, agli ostacoli presenti e ai terreni in pendio che possano provocare il rischio di perdita di controllo e di ribaltamento del mezzo</li> </ul>
4	Presenza di alberature	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di rami</li> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Colpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prestare attenzione a eventuale presenza di rami pericolanti e darne immediata comunicazione al Direttore dell'impianto sportivo, in particolare dopo pioggia, vento e condizioni avverse in generale</li> <li>▪ In casi condizioni avverse (pioggia, vento, ecc.) è vietato posizionarsi sotto gli alberi</li> </ul>
5	Presenza di fossi naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta</li> <li>▪ Scivolamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nell'area dell'impianto sportivo sono presenti fossi naturali non segnalati, con relativi attraversamenti pedonali e veicolari.</li> <li>▪ Prestare massima attenzione durante gli spostamenti pedonali, in particolare se accompagnatori di minori, e spostamenti veicolari se autorizzati.</li> </ul>
6	Presenza di varie essenze arboree naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Reazioni allergiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verificare l'eventuale presenza di essenze arboree presenti nelle aree, in funzione del periodo di frequentazione dell'impianto stesso, che possano determinare situazioni di reazioni allergiche in relazione al proprio stato di salute.</li> <li>▪</li> </ul>
7	Presenza di vegetazione naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancato rispetto delle norme del Parco dei Castelli Romani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non manomettere lo stato di vegetazione naturale</li> <li>▪ È vietato raccogliere essenze arboree di ogni genere e modificarne lo stato (taglio di rami, incisioni sui tronchi, raccolta di foglie direttamente sulle alberature, ecc.)</li> <li>▪</li> </ul>
8	Presenza di animali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aggressione da parte degli animali</li> <li>▪ Allarme, spavento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condurre i cani al guinzaglio in tutte le aree, in particolare in presenza di equidi</li> <li>▪ La presenza di equidi deve essere preventivamente autorizzata dalla Direzione dell'Impianto</li> <li>▪ Segnalare alla Direzione dall'impianto la presenza di animali selvatici (randagismo, cinghiali, selvaggina)</li> </ul>



- LEGGENDA SERVIZI E CAMPI**
- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| 1. Ingresso/Uffici e Foresteria 3 | 21. Foresteria 4                           |
| 2. Foresteria 2                   | 22. Box cavalli per eventi sportivi e gare |
| 3. Scuderia Tokyo 1964            | 23. Tondini coperti                        |
| 4. Scuderia Roma 1960             | 24. Campo di defalcamento "Traditore"      |
| 5. Locale bar/vistore             | 25. Campo in sabbia Woodland               |
| 6. Maneggio coperto               | 26. Campo in sabbia The Rock               |
| 7. Deposito                       | 27. Campo in sabbia Uruguay                |
| 8. Letamaia                       | 28. Campo in sabbia Mirano                 |
| 9. Deposito trattore              | 29. n.2 Tribune da 200 posti               |
| 10. Deposito attrezzi             | 30. Campo in erba Posillipo                |
| 11. Silos                         | 31. n. 5 Tribune da 650 posti              |
| 12. Mascalcia                     | 32. Campo in erba Oreste                   |
| 13. Scuderia Città del Messico    | 33. Deposito ostacoli all'aperto           |
| 14. Deposito Foraggi              | 34. Recinto cinghiali                      |
| 15. Scuderia Monaco               | 35. Magazzino deposito ostacoli al chiuso  |
| 16. Scuderia Montreal             |  |
| 17. Scuderia Mosca                |  |
| 18. Scuderia Los Angeles          |  |
| 19. Foresteria 1                  |  |
| 20. Guardiola                     |  |

- LEGGENDA IMPIANTI TECNICI**
- A Cabina Elettrica
  - CT1 Centrale Termica 205 kW
  - CT2 Centrale Termica 60 kW
  - C1 Contatore Enel 30 kW
  - C2 Contatore Enel 70 kW
  - C3 Contatore Enel 30 kW
  - D1 Quadro Avviamento Vasche C
  - D2 Quadro Avviamento Vasche B
  - P1 - P2 - P3 - P4 POZZI

- LEGGENDA SIMBOLI**
- Palo in acciaio zincato per illuminazione perimetrale
  - Quadro Elettrico
  - Gruppo prese di servizio
  - Irrigatori
  - Fontanelle
  - V1-V2-V3 vasche di accumulo
  - Prese interbloccate
  - Rete trasmissione dati
  - Rete elettrica
  - Rete idrica
  - Abbeveratoio cavalli con rubinetto
  - Pezzetto



Febbraio 2023

